

# Tra i nostri Paesi

## Portare in se la memoria di Dio

Ho pensato di riservare in questo numero, la prima pagina del nostro bollettino al gruppo catechiste delle nostre tre comunità. La foto che troviamo in questa pagina, le vede infatti per la prima volta tutte insieme.

Dopo la pandemia, che ci ha impedito di vivere in maniera libera

ei momenti conviviali e di ritrovo, quest'anno ci siamo detti come fosse opportuno un nostro ritrovarci dopo le fatiche e le gioie dell'anno, per dire il nostro grazie al Signore e per mettere in luce il tanto bene che le nostre catechiste mettono in atto a servizio dell'annuncio evangelico a favore dei nostri piccoli. Papa Giovanni XXIII, amava dire, che i catechisti, sono i più preziosi collaboratori del parroco, in

quanto lo affiancano in quel primo fondamentale compito, che è quello di trasmettere la fede e la preziosità che essa porta nelle vite di tutti. Fare questo poi per le giovani generazioni, è ancora più impegnativo e delicato, eppure è entusiasmante!

Sono contento poi di mettere in risalto in questa prima pagina le catechiste, perché questo momento di grazie e di convivialità tra di noi, è stato vissuto in un clima davvero bello tutti insieme, giovedì 16 giugno. I gruppi di catechismo, lo sappiamo, sono divisi nelle due canoniche di Domegge e di Calalzo, e svolgono così il loro cammino in maniera distinta, eppure ci siamo detti come sia bello come gruppo catechiste, trovarsi insieme e vivere la condivisione sul cammino fatto e che ci sta davanti, mettendo in atto quel cammino sinodale che ci vede camminare insieme, convergendo appunto in maniera unitaria in alcune attività come questa che abbiamo vissuto.

► continua a pag. 3



# PICCOLO CALENDARIO

## Orari estivi delle Sante Messe nelle nostre comunità

Pensando alla stagione estiva, all'arrivo anche di alcuni ospiti e villeggianti che arricchiscono le nostre liturgie, e avendo a disposizione la presenza fissa da luglio a settembre di don Bartolomeo, sono state distribuite in questo modo **le celebrazioni festive e feriali per i mesi di luglio e di agosto.**

SABATO E PREFESTIVI	
VALLESELLA	ore 17:30
CALALZO	ore 18:45
DOMENICA E FESTIVI	
DOMEgge da domenica 3 luglio a domenica 25 settembre	ore 8:00
GREa	ore 9:00
CALALZO	ore 9:30
VALLESELLA	ore 11:00
DOMEgge	ore 18:00
MOLINÀ da domenica 24 luglio a domenica 28 agosto	ore 19:00
FERIALI	
LUNEDÍ	DOMEgge ore 18:30
MARTEDÍ	VALLESELLA ore 9:00 - CALALZO ore 18:30
MERCOLEDÍ	RIZZIOS ore 9:00 - DOMEgge ore 18:30
GIOVEDÍ	VALLESELLA ore 18:30
VENERDÍ	CALALZO ore 18:30

## Tappe sacramentali comunitarie

SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE		
CALALZO	domenica 2 ottobre	ore 9:30
DOMEgge	domenica 6 novembre	ore 11:00
SANTA MESSA CON IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA		
CALALZO	domenica 16 ottobre	ore 16:00
DOMEgge	domenica 23 ottobre	ore 11:00

► prosegue dalla prima pagina

Papa Francesco, nell'omelia durante la Santa Messa per la giornata dei catechisti il 29 settembre del 2013, tra le tante cose che ha detto, ha citato queste parole, che ho pensato poi di lasciare nella Messa di Ringraziamento a tutte le catechiste: **“il catechista, ha detto il Papa, è un cristiano che porta in sé la memoria di Dio, si lascia guidare dalla memoria di Dio in tutta la sua vita e la sa risvegliare nel cuore degli altri”**. Parole grandi e significative, che credo riassumano bene il vero compito di ogni catechista, ma direi anche di ogni cristiano: portare in sé la memoria di Dio, ravvivare come dice San Pietro in una sua lettera, la speranza che ci abita, rendendo ragione di essa e risvegliarla nel cuore delle persone che incontriamo. Dobbiamo ravvivare tutti questo importante compito, affinché i nostri cuori non si atrofizzino e non si abituino a dimenticare i tanti doni che Dio ci ha fatto e ci fa, come se tutto dipendesse da noi. **Risvegliamoli questi doni, risvegliamo la memoria dell'amore di Dio per ciascuno di noi**, che ogni giorno nel memoriale della Messa diventa concreto e vero!

Grazie a tutte le catechiste per essere state con la loro umanità e disponibilità, canale per ravvivare nei piccoli questa memoria di Dio! Speriamo che la testimonianza di questi nostri cristiani, che si mettono in gioco nelle nostre comunità, facciano sì che anche altri non perdano la memoria... soprattutto la memoria di Dio!

Don Simone

# VITA DELLA CHIESA

## Alcuni momenti significativi di vita sacerdotale e comunitaria



Nello spazio riservato alla vita della Chiesa, desideriamo in questo numero, mettere in evidenza alcune **tappe significative** che alcuni sacerdoti della nostra zona del Cadore hanno raggiunto. Tappe sacerdotali importanti che nei mesi scorsi hanno raggiunto *don Luigi Del Favero*, parroco in Comelico superiore, *don Paolino Rossini* di Santo Stefano, *don Riccardo Parissenti* di San Vito e Borca. Anche a causa della pandemia, le loro comunità, hanno dovuto scombinare un po' i piani nel vivere i vari festeggiamenti. Anche noi dalle colonne del bollettino, facciamo arrivare loro gli **auguri** più proficui di bene per il loro cammino pastorale.

Tra i cinquantenni di sacerdozio c'è stato anche quello di *don Renato De Vido*, parroco di Vigo, Pelos e Lorenzago. Un traguardo raggiunto due anni fa, ma che la comunità ha voluto recuperare il 24 maggio di quest'anno, data del suo compleanno. Ne daremo risalto nelle prossime pagine.

Insieme a questi avvenimenti, daremo voce anche ad alcuni appuntamenti sacerdotali e laicali che hanno coinvolto alcuni nostri parrocchiani.

## 50 anni di vita sacerdotale per don Renato De Vido

È stata davvero una festa di paese o meglio di comunità, quella vissuta a Vigo di Cadore, nella sera di martedì 24 maggio 2022. A due anni di distanza, causa della pandemia, le parrocchie di Vigo, Pelos e



Lorenzago di Cadore, si sono strette attorno al loro Pievano *Don Renato De Vido*, proprio nel giorno del suo compleanno, per ringraziare il Signore per i suoi 50 anni di sacerdozio.

Davanti alla Chiesa di San Martino, don Renato è stato accolto e atteso, salutato dalle autorità civili, i sindaci di Lorenzago e di Vigo, i quali hanno donato al parroco un calice e una penna. È seguita poi la S. Messa solenne, cantata e partecipata in una chiesa gremita che non si vedeva da tempo. Don Renato, ha voluto mettere in luce la bellezza del servizio sacerdotale, nato nella sua comunità di origine San Vito. Il ricordo e la memoria del suo parroco e di altri sacerdoti significativi, citati durante l'omelia, hanno fatto breccia nella sua vocazione, con la certezza che a sostenere ogni momento della vita del prete è la forza che viene dal Signore e dalla fede forte nella sua provvidenza.

La biografia sacerdotale di don Renato è scandita da alcune tappe significative: ordinato presbitero a Roma dal Santo Papa Paolo VI, è stato poi segretario del Vescovo Ducoli e tra i suoi servizi più longevi, quello di Decano di Cortina d'Ampezzo, dal 1986 al 2004, quando è diventato poi Rettore del Seminario Gregoriano di Belluno. Ruolo delicato e impegnativo nel formare i futuri preti. *Un ricordo grato, che sento di far arrivare anche da queste righe a don Renato, per avermi guidato e accompagnato come rettore, fino alla mia ordinazione.* Dal 2011 è Pievano di Vigo e poi successivamente dal 2017, anche parroco di Lorenzago e Pelos.

Facciamo arrivare a don Renato gli auguri da parte del parroco e di tutte le nostre comunità, per questo traguardo raggiunto e per il proseguo del suo cammino presbiterale.

## Don Pietro Costantini a 50 anni dalla sua morte

Significativa l'iniziativa voluta dalla parrocchia di Lozzo; quella di fare memoria di don Pietro Costantini, che dal giorno della sua ordinazione 1931, fino alla morte 1972, è stato sempre pastore a Lozzo, prima come cappellano e poi come parroco. Venerdì 17 giugno, in una S. Messa solenne concelebrata, sono stati ricordati i 50 anni dalla morte. A presiedere la liturgia l'arcidiacono don Diego Soravia, che ha messo in evidenza alcuni tratti importanti della vita del sacerdote ma anche di ogni fedele, come quello di essere sostenuto dalla forza che viene dall'Eucaristia. Le spoglie mortali di don Pietro, figura importante e significativa in quegli anni per il paese, riposano nella nuova Chiesa parrocchiale. Alla conclusione della celebrazione, ci si è portati davanti alla sua tomba per un momento di preghiera e di suffragio.

Quanto è importante *fare memoria dei nostri sacerdoti*, che ci hanno trasmesso la fede, l'hanno alimentata con i sacramenti e sostenuta con la preghiera che da forza al nostro cammino. Preghiera che abbiamo innalzato al Signore, affinché, nei nostri paesi, non manchino nuove vocazioni! *Grazie per questa sosta di preghiera, di memoria e di gratitudine che ha fatto bene certamente alla parrocchia di San Lorenzo, ma ha fatto bene anche a tutti noi.*



Il momento centrale della celebrazione della Messa in ricordo dei 50 anni dalla morte di don Pietro Costantini, venerdì 17 giugno 2022.



## Un Corpus Domini unitario a Pieve

Nella serata di giovedì 16 giugno, si è svolta a Pieve di Cadore la celebrazione comunitaria del Corpus Domini. Erano presenti le parrocchie di Pieve, Pozzale, Perarolo, Tai, Nebbiù, Valle, Venas e Cibiana. Mancavano Domegge, Calalzo e Vallesella, invitate anch'esse ma assenti, per un impegno precedente del parroco con le catechiste. L'arcidiacono monsignor Diego Soravia ha ricordato lo stesso evento vissuto nel 2012 con monsignor Marinello che aveva invitato a presiedere l'arcivescovo di Udine Pietro Brollo.

I fedeli delle numerose parrocchie coinvolte hanno accettato l'invito dei loro parroci e si sono dati appuntamento nella chiesa arcidiaconale di Pieve per l'omaggio al Signore presente nell'Eucaristia. «In anni di "convergenza"», è stato detto, «si è trattato di un momento significativo dopo che, nel periodo quaresimale, ci si era incontrati, insieme, nelle stesse chiese parrocchiali per riflettere sulla testimonianza di Papa Luciano nelle sue udienze in sala Nervi».

A rendere più bella e solenne la celebrazione, anche questa volta non sono mancati i gonfaloni, il baldacchino, i fiori sparsi gioiosamente dai bambini.

*Dal sito dell'amico del Popolo*



Giovedì 16 giugno 2022.

Corpus Domini unitario nella Chiesa madre di Pieve di Cadore.

Uno scatto della processione con il Santissimo.

## Gita per i chierichetti della Diocesi a Canale d' Agordo

Nella giornata di giovedì 2 giugno, la diocesi di Belluno-Feltre ha organizzato una giornata di preghiera e gioco per tutti i chierichetti, a Canale d'Agordo. Vista l'imminente beatificazione di Giovanni Paolo I, siamo stati aiutati a capire come l'umile figura di papa Luciani abbia potuto accedere al Soglio di Pietro.

Il direttore del museo "Albino Luciani", *Loris Serafini*, con estrema bravura e capacità espositiva, è riuscito a descriverci con chiarezza e coinvolgente semplicità la vita e l'umiltà di Luciani, ma anche l'amore incondizionato e la profonda fiducia in Dio. Dopo aver visi-

tato il museo e la casa natale di Giovanni Paolo I, tutti noi chierichetti e ministranti, indossate le tuniche bianche, abbiamo vissuto il nostro ministero, partecipando alla celebrazione della Messa a noi dedicata.

Una volta finita, ci siamo poi spostati in un'area picnic in valle di Gares, un'oasi immersa nel verde non molto distante da Canale, dove, dopo aver consumato il pranzo al sacco, sono stati organizzati dei giochi per i più piccoli (fino a...14 anni!). Io, non rientrando più in questa categoria, ho fatto l'animatore e devo confessare che ho provato un po' di malinconia e di

nostalgia: se aiutare i più piccoli a giocare mi ha fatto sentire importante ed apprezzato, mi ha anche permesso di constatare quanto tempo è trascorso da quando ho cominciato a fare il chierichetto, in terza elementare.

Terminate tutte le attività, dopo la preghiera finale di ringraziamento, ogni chierichetto è tornato a casa carico di allegria e - speriamo! - un po' più consapevole dell'importanza del compito che nella celebrazione ricoprono i ministranti.



Dal Sito della diocesi  
Federico C.



Gita pellegrinaggio dei chierichetti

▲ Una bella panoramica di tutti i ministranti e chierichetti presenti a Canale, giovedì 2 giugno. Qui davanti alla chiesa dopo la celebrazione della Messa. Tra i tanti presenti, ci sono anche quelli di Calalzo, che hanno rappresentato le nostre comunità!

## Incontro nazionale per il gruppo del Rinnovamento

Si è svolta domenica 29 maggio 2022 la "44<sup>a</sup> convocazione nazionale del rinnovamento dello Spirito". In ogni regione, nello stesso giorno, si sono riunite e collegate le comunità e simpatizzanti di questa corrente di Grazia dello Spirito Santo che muove i cuori a far fare esperienza dell'amore di Dio.

Questo incontro è avvenuto per noi del Veneto, a Bassano del Grappa, ritrovandoci anche con le sorelle e i fratelli di Belluno e Feltre. Eccoci sotto nella foto, ricordando anche chi non ha potuto partecipare.

Dopo due anni di pandemia, trovarsi in presenza per condividere la preghiera, i canti, la riflessione e vivere nella gioia un momento forte di appartenenza a Gesù e alla Chiesa in fraternità anche in questo tempo ancora difficile, è stata una meraviglia! Tutti insieme, abbiamo vissuto l'adorazione Eucaristica e poi la Santa Messa, che è stata presieduta dal Vescovo emerito di Chioggia Adriano Tessarollo. Lì con gioia, festa, silenzio e sentimenti di gratitudine, abbiamo abbracciato questo tempo di profonda spiritualità e crescita nello Spirito.

È stato anche ricordato, insieme ad altri sacerdoti defunti, il caro don Lino Del Favero, che ora ci accompagna dal cielo, nostro sostegno spirituale nel RNS.

Siamo tornati nei nostri paesi arricchiti anche da tante testimonianze di fede che ci hanno donato e ci donano speranza nuova e che a nostra volta siamo chiamati a dare e a portare.

Alleluia!  
Gesù è il Signore!



Nella foto  
il gruppo dei  
partecipanti a  
Bassano di Vallesella,  
Calalzo e  
Valle di Cadore.



# VITA DELLA CHIESA

## Caro Sacerdote...

...non te la prendere, ma due paroline te le devo proprio dire:

Non mi interessano i campetti di calcio, i cineforum, i teatrini, le conferenze, i baretti con videogiochi e biliardini, i porticati coi ping pong e il calciobalilla, le vacanze organizzate, il grest, le pizze dei sabato sera.

In una parola, tutto il ribollente attivismo che ruota intorno alle parrocchie, lo trovo anche fuori, nel freddo "mondo", e magari organizzato meglio, più nuovo, luccicante, efficiente, coinvolgente, appassionante. Non c'è concorrenza: il "mondo" è specializzato in divertimenti, passatempi, sport, intrattenimenti vari, in cui ha profuso studi, energie e investimenti.

**Voi curatemi l'anima.** Datemi un direttore spirituale che abbia tempo e pazienza per la mia conversione. Datemi confessori che mi permettano di riconciliarmi con Dio.

**Datemi l'Eucarestia** da adorare, non tenetela chiusa a doppia mandata nei Tabernacoli d'oro ad aspettare mentre brucia d'Amore.

**Dissetatemi col Vangelo** dei semplici, non spiegatemi troppo, sono piccolo, una cosa sola ma ripetuta, così che possa ritornarmene a casa con la perla preziosa.

**Insegnatemi quel digiuno** che tutti hanno dimenticato, ma che ho voglia di tentare, non come un atto di superba autodeterminazione della volontà, ma come fiduciosa invocazione della grazia dello Spirito.

**Mostratemi i Santi**, voglio farmeli amici. I filosofi mi hanno condotto su strade sbagliate, inquinato la mente, divorato la gioia. I Santi sono felici: ditemi il perché, fatemi scoprire quel filo segreto che li legava alla SS. Trinità.

**Il rosario**, ho fame di rosario. Perché non lo recitate più? Persino nelle veglie funebri, a volte ci si ferma a tre decine, come se quello intero fosse troppo lungo anche per chi davanti ha l'eternità. Arricchitemi della Divina Misericordia, fatemi gustare soavemente le invocazioni, le giaculatorie, le novene, beneditemi e consacratemi ai SS. Cuori di Gesù e Maria.

**Incoraggiatemi nella via della carità**, dell'altruismo, dell'occuparmi del prossimo, nel nome di Cristo. Plasmate in me uno spirito missionario, inalatemi la voglia di santità.

**Pregate per me qualche volta.** Come sarebbe edificante per me trovarvi in ginocchio davanti al Tabernacolo e sapere che stavate pregando per me, per la mia salvezza!

Questo desidero, ma tutto insieme, e in ogni parrocchia; non scegliete quello che più vi aggrada, non discriminate tra ciò che vi sembra più o meno moderno, più o meno consono o proponibile. Voglio tutti gli strumenti di salvezza che la Chiesa ha preparato per me, ho fame di salvezza piena, traboccante, luminosa, ho voglia di Verità.

Che abbia 4 o 100 anni, non starò con voi per il grest o il bel campetto o gli amici che ho incontrato. Ci starò per quel banco consunto in cui mi sono inginocchiato e per quel santo sacerdote che ho incontrato. Ci starò perché Cristo, per mezzo loro, mi ha convertito. Ecco Chi mi salverà l'anima!

Ti prego, sacerdote, torna ad essere nuovamente ciò che devi essere perché io, pecorella smarrita e figliol prodigo, possa tornare alla Casa del Padre.

In questo modo tu riavrà la tua dignità umana e sacerdotale, ed io mi salverò, e tutti saremo spronati a supplicare il Padrone della messe perché mandi operai, questi operai, e non assistenti sociali, ma dispensatori dei misteri di Dio.

**Un testo decisamente forte, forse provocatorio, deciso che può far pensare, ma che ci vuole ripotare a riflettere sull'importanza dell' ESSENZIALE, che ogni sacerdote nel suo ministero è chiamato a mostrare! Pensiamoci...**

# VITA COMUNITARIA

## La ricchezza del tempo pasquale...



## ... con il ritorno delle processioni

Apriamo lo spazio della vita comunitaria, mettendo in evidenza alcuni tratti del cammino unitario delle nostre tre comunità. Inoltre evidenziamo anche le realtà comuni ma che si caratterizzano in modo specifico in ogni parrocchia.

La prima tappa che desideriamo mettere in luce è quella del ricco **tempo Pasquale** con le sue celebrazioni del Triduo.

Come anticipato dal numero precedente del bollettino, anche quest'anno abbiamo riservato le celebrazioni sui due versanti a Calalzo e a Domegge.

Si è visto nei giorni di giovedì e di sabato a Domegge un po' di calo, forse anche per l'orario. In ogni caso si sta valutando con il consiglio pastorale, di unire le forze, convergendo su una celebrazione unitaria.

Da sottolineare invece, il ritorno, dopo tre anni delle **processioni**: quella della domenica delle Palme e quella del venerdì santo. Con alcune novità.

Essendo la prima volta che le processioni entravano nel cammino a tre delle nostre parrocchie, si sono dovute fare alcune scelte.

A Calalzo la domenica delle Palme è stata vissuta al sabato sera, partendo con la processione dopo la benedizione dell'ulivo dalla chiesa di San Giovanni per ricordare l'ingresso di Gesù a Gerusalemme.

A Domegge, come sempre, la domenica sera da San Rocco.

Per la processione del venerdì santo, essendocene due in programma, una, quella di Calalzo, si è pensato di anticiparla al venerdì precedente, riproponendo la processione storica con le stazioni della via crucis, partendo dalla Chiesa, per passare la piazza, poi la panoramica e ritorno per via Cadaria.

Un momento davvero bello e partecipato, al quale si sono unite anche le parrocchie vicine di Pieve, Tai, Nebbiù, e Valle.

Di seguito alcune foto di questi bei momenti di comunità!

# Alcune foto di questi momenti

# di fede e di comunità!

Come da tradizione la Chiesa di San Rocco a Domegge, ha aperto la Settimana Santa con la benedizione dell'ulivo e la processione verso la Chiesa di San Giorgio. Presenti anche i nostri cresimandi, per portare le ceste dell'ulivo.



Dopo due anni, è ritornata la Processione delle Palme, per Calalzo sabato 9 aprile, partendo dalla chiesa di San Giovanni.



Nella Messa della Cena del Signore, il giovedì santo, a Calalzo, abbiamo visto la presentazione dei bambini della Prima Comunione alla Comunità, in sostituzione della lavanda dei piedi. Qui uno scatto nel momento della consegna della Croce che i bambini porteranno in autunno per ricevere questo importato sacramento.



Alle 11.00 della Domenica delle Palme il 10 aprile, davanti al sagrato della Chiesa di San Vigilio, abbiamo benedetto l'ulivo. Un grazie a tutti coloro che nelle tre parrocchie, hanno predisposto le buste confezionate e un grazie a chi lo ha procurato gratuitamente!



Una bella immagine di Chiesa: popolo di Dio in cammino verso la "nostra Gerusalemme", la Chiesa parrocchiale, per commemorare l'entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme.



Venerdì 8 aprile 2022: Due scatti della Via Crucis per le vie del paese di Calalzo. Momenti suggestivi di meditazione e riflessione ripristinando lo storico tragitto, di stazione in stazione. Un grazie ai tanti che hanno collaborato anche per allestire le Croci luminose.

# VITA COMUNITARIA

Momento di presentazione dei comunicandi anche a Domegge, nella celebrazione delle 20.30. I bambini dopo essere stati chiamati per nome, ricevono la Croce.



Uno scatto bellissimo della tradizionale e sempre sentita Processione del Venerdì Santo che dalla chiesa di Vallesella ci porta a Domegge. Stazione dopo stazione, grazie alle riflessioni del Vescovo Tonino Bello, abbiamo mediato sull'atto di amore di Gesù, illuminati dal riflesso della luna e delle croci posizionate sui colli.



Momento bello e significativo, con il grazie a tutti coloro che hanno collaborato nella preparazione!



Il momento iniziale delle Veglia Pasquale, cuore dell'anno liturgico, con l'accensione del Cero Pasquale. A presiedere la liturgia, don Giu seppe, che ringraziamo per l'aiuto e la collaborazione generosa!



Il nostro fotografo, Mario che ringraziamo per il servizio fotografico puntuale che fa per il nostro bollettino, ha scattato questa foto che possiamo definire esplicativa del messaggio della notte santa: Cristo vince il buio della morte con la luce della Pasqua e della Risurrezione, simboleggiata dalla luce che dal Cero Pasquale si amplia piano piano piano nella chiesa di San Giorgio.

## Il mese di maggio... mese mariano

Domenica 1 maggio 2022.

Inizio comunitario del mese di maggio nella chiesa del Caravaggio a Calalzo.



Non è mancato nelle nostre parrocchie la preghiera del Santo Rosario, nel mese di maggio, dedicato a Maria. Ogni sera nelle tre chiese parrocchiali, in orari diversificati, vi è stata la possibilità di unire tante intenzioni in particolare per la Pace in questo tempo così particolare, e per tante altre necessità. Anche per quest'anno abbiamo pensato di riservare lo spazio comunitario di questa preghiera, solamente nelle chiese più grandi e non in quelle piccole come era tradizione. Speriamo che il prossimo anno l'appuntamento nelle borgate possa ritornare. Sempre per evidenziare il cammino unitario che è bene valorizzare in alcuni momenti, abbiamo pensato di iniziare il mese di maggio domenica 1 sera, con il Rosario a Calalzo, nella Chiesa della Madonna del Caravag-

gio. La conclusione, invece, il 31 maggio, sempre alle 20.00 con la preghiera a Maria, nella Chiesa di San Giorgio. Presenti anche il gruppo UNITALSI che ringraziamo per la presenza e il voler essere proprio a Domegge a concludere il mese di maggio. All'interno della celebrazione, vi è stato lo spazio anche per una preghiera di riparazione per gli atti incivili e indecorosi che si sono verificati sul muro della chiesa di Domegge. Gesti che suscitano indignazione e tanti punti di domanda sul cammino educativo. Ad animare la preghiera, i canti del coretto dei bambini.

Un grazie sentito a tutti coloro che con impegno e tanta buona volontà, nelle tre chiese parrocchiali, hanno animato e sostenuto la preghiera del Rosario, anche guidando i più piccoli.



La conclusione del mese di maggio a Domegge, martedì 31 maggio, con la presenza del gruppo UNITALSI, qui nella foto che ringraziamo.



Venerdì 9 giugno 2022.

Foto di gruppo davanti alla scalinata della Basilica che contiene la Santa Casa, per immortalare questo bel momento di incontro e di comunità!

I bei momenti di condivisione grazie a degli ottimi piatti gustati insieme.



Seconda tappa del nostro viaggio: Osimo, qui i protagonisti dell'uscita interparrocchiale, nel chiostro del convento abitato anche da San Giuseppe da Copertino, grande figura di Santo che abbiamo incontrato.

## Loreto: il nostro primo pellegrinaggio unitario

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, il 9 e 10 giugno abbiamo avuto il piacere di riprendere con i nostri pellegrinaggi parrocchiali.

Questo viaggio, oltre a essere stato un ulteriore passo verso il ritorno alla normalità, è stato anche il primo pellegrinaggio unitario delle tre parrocchie, simbolo di un ulteriore passo verso un'unità bella e concreta. Infatti il clima di semplicità e comunione che si sono respirati in questi due giorni, ricchi di preghiera, meditazione, sorrisi e parole sono stati un sollievo per l'animo.

Le tappe designate di questo pellegrinaggio sono state il **Santuario della Madonna di Loreto e Osimo**, città che custodisce le spoglie di San Giuseppe da Copertino.

Sebbene il primo giorno il tempo non sia stato nostro alleato, abbiamo potuto godere della bellezza dei paesaggi marchigiani ma soprattutto di una pace che solo un posto come questo può donare.

Questa roccaforte dei papi, scrigno di storia che parla di potere e sacralità, custodisce

all'interno della Basilica edificata tra il 1469 e 1587, il tesoro più prezioso, quelle che vengono considerate le *mura della capanna dove nacque, visse e ricevette l'annuncio dall'angelo la Beata Vergine Maria*.

Questo scrigno, che tradizione vuole fosse stato traslato da Nazareth fino a Loreto per opera dagli angeli, avvolge il pellegrino con un abbraccio.

Le tre pareti spoglie, abbellite dalla presenza dell'altare creato in seguito, rievocano quel clima di semplicità nella quale viveva la Vergine Maria, donna umile che ha saputo seguire la sua vocazione e ha affidato se stessa e la sua vita al buon Dio pronunciando il suo sì. Un esempio al quale dobbiamo tendere.

Queste pareti vengono considerate la *casa di ogni famiglia*, rappresentano sostegno, conforto e speranza e ci invitano a saper dire il nostro sì a ciò a cui siamo chiamati.

Un viaggio profondo nell'intimità del nostro cuore.

Stesse emozioni e commozone ci ha regalato la visita alla Basilica Conventuale di San

*Giuseppe da Copertino* dove abbiamo conosciuto la storia di questo Santo dalla vita tribolata ma dalla fede salda.

Uomo povero, malato, sfortunato, inadatto ad ogni mestiere, capace appena di leggere e scrivere, che per dono di Dio è diventato sacerdote, testimone e divulgatore della potenza e fecondità dell'Eucaristia.

A questo santo, ricordato per i mistici voli e per essere protettore degli studenti, abbiamo affidato tutti i giovani che stanno portando avanti la loro carriera scolastica e tutte quelle persone che si sentono inadatte ed emarginate perché possa guidarli e proteggerli.

In conclusione, possiamo veramente considerare questo primo pellegrinaggio unitario e post pandemia breve ma intenso.

Due giorni carichi di fede, condivisione e gioia che hanno lanciato uno spiraglio di luce nei nostri cuori e che ora è nostro compito spargere nella comunità.

Giulia



# S. BIAGIO IN CALALZO

## Corpus Domini, con il ritorno della Processione Eucaristica

Un momento della ritrovata processione con il Corpo di Cristo, portato solennemente per le vie del paese.



CALALZO - Sabato 18 giugno 2022

I bambini hanno aperto la strada con i petali di fiori.

Momento dell'arrivo della processione in attesa della benedizione con il Santissimo.



Nel cuore del mese di giugno, abbiamo celebrato con tutta la Chiesa la festa solenne del Corpus Domini.

Anche in questo caso, con il consiglio pastorale, ci si è trovati a programmare le varie celebrazioni, tenendo conto di due processioni.

A Calalzo, a dire il vero, era da qualche anno che non si faceva più la processione con il Santissimo.

Il parroco don Simone, ha espresso il desiderio di ripristinare questo momento, anche per evidenziare la fede per l'Eucaristia, come il centro della nostra fede, la ricchezza più grande che siamo chiamati anche a manifestare con coraggio fuori della Chiesa.

Abbiamo così pensato di programmare per Calalzo, la Messa solenne del Corpus Domini, seguita dalla processione, il sabato sera e mantenere così la processione a Domegge anche per Vallesella, la domenica, seguendo l'orario festivo delle Messe.

Possiamo dire che sono stati davvero due bei momenti di preghiera sentita e partecipata, anche con la presenza di alcuni bambini (anche se non tantissimi), causa anche le vacanze già iniziate e la prima comunione programmata in autunno.

Una parola di gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato nel rendere l'onore che merita a Gesù Eucaristia!

I nostri Alpini, sempre presenti nel sostenere il baldacchino e i "ferai" per fare onore e protezione a Gesù Eucaristia.



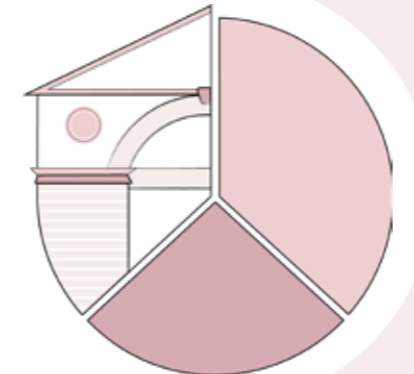
DOMEGGE - Domenica 19 giugno 2022

Uno scatto poco prima della benedizione Eucaristica su tutti i numerosi presenti.



## Incontro e benedizione delle famiglie:

### momento significativo che continua



Vorrei avviare questa parte del bollettino, dedicata in modo più specifico alla parrocchia di San Biagio, mettendo in risalto il momento pastorale che ho vissuto da dopo Pasqua fino all'inizio di giugno: quello dell'incontro con le famiglie.

Un momento da me atteso e desiderato, che mi ha dato la possibilità di conoscere meglio le persone, avvicinando anche situazioni e momenti particolari non sempre facili.

Tutto è diventato preghiera, lì in casa in un affidamento condiviso e poi nella preghiera personale. È stato bello poi percepire da parte di voi parrocchiani, l'attesa di questo appuntamento.

Sono stato atteso, accolto e ringrazio tutti per questi segni di attenzione, di preghiera che abbiamo potuto fare insieme e anche per la generosità che avete dimostrato nei confronti della parrocchia. In questa vostra accoglienza avete certo accolto il parroco, ma specialmente Colui che esso porta: il Signore che benedice, dice bene e incoraggia il cammino.

Ora dopo la pausa estiva, riprenderò il cammino con le altre vie. Sul foglietto della settimana, saranno via via indicate.

Piano piano cercherò di arrivare a tutti!

## Ricordando don Lino Del Favero

Nella giornata di **venerdì 13 maggio**, memoria liturgica della Madonna di Fatima, ci è arrivata la triste notizia della **morte di don Lino Del Favero**.

Amo pensare che sia stata proprio la Madre di Dio, che tanto amava, **che lo ha preso per mano, nel condurlo all'incontro definitivo con il Figlio Suo, quel buon Pastore che don Lino ha davvero incarnato nei suoi lunghi anni di vita sacerdotale**.

Sono 57 gli anni di sacerdozio di don Lino, **molti dei quali vissuti e condivisi con la comunità di Calalzo**, prima come cappella-

no dal 1965, appena ordinato presbitero, fino al 1969, per poi tornarci come Parroco nel 1979 dove rimase guida pastorale fino al 1995. In totale 20 anni, 4 da cooperatore, con don Giuseppe, e poi i 16 anni successivi dove è stato **guida pastorale saggia e fedele** nel portare avanti la missione di parroco nella comunità calaltina.

Sento di dover dire il **grazie a don Lino**, proprio a nome di tanti parrocchiani, **per il bene donato con generosità e senza badare a tempo ed energie come sapeva fare lui**. Tante sono state le **iniziative** che sono nate in quegli anni e **portate avanti con passione e zelo** e anche con uno slancio che possiamo definire profetico, **an-**

**tipando i tempi in tanti settori della pastorale**, come quello della carità con il gruppo insieme si può, con le attività dei giovani nei campeggi in Aiarnola, nel attivare il consiglio pastorale, nel dare spazio ai laici, valorizzando i ministri straordinari dell'Eucaristia, i lettori, i catechisti e gli animatori. Guardando i bollettini parrocchiali, ho sempre avuto il pensiero che don Lino fosse un prete "avanti", nel senso pastorale del termine. **Aveva anticipato i tempi, sempre però mostrando il desiderio di esserci e di sentire concretamente la sua responsabilità di parroco**.

I tratti della sua **umanità vera, sincera e buona**, mi sono ritornati spesso al cuore e alla mente,

# S. BIAGIO IN CALALZO

dalla voce di alcuni parrochiani, per aver avuto in don Lino, una **guida forte che ha avvicinato alla fede e sostenuto nei momenti difficili.**

Accanto al grazie che sento di fare a nome della comunità di Calalzo, **sento di dover unire un grazie personale per i momenti significativi che ho avuto**

**la possibilità di vivere con don Lino. Sento oggi di aver perso un'altra figura importante della mia formazione.** Ho avuto direi il privilegio e il dono, di condividere un po' di esperienza pastorale negli anni di seminario con lui a Pieve d' Alpago. L'anno 2007-2008. **Momenti in cui ho potuto vedere da vicino la passione**

*di don Lino, la sua concretezza, il suo piglio pastorale deciso e innovativo, il suo amore e passione nel curare il foglio settimanale, i libretti, i momenti di preparazione per i pellegrinaggi a Lourdes, luogo tanto amato e vissuto da don Lino come assistente UNITALSI.*

**Desidero ringraziarti don Lino,** per quel tratto di cammino insieme che da lì in poi è sempre continuato nella stima e nell' affetto. **Grazie per la fiducia che hai riposto in me,** accompagnando e sostenendo la mia vocazione, nel affidarmi vari ambiti della parrocchia in quell' anno, come i giovani e il catechismo e anche la preparazione della liturgia. **Ti sono riconoscente per tante cose, anche per quel tratto umano di presenza e di vicinanza che sempre hai avuto.** Mi spiace che in questi ultimi anni, quelli più faticosi della fragilità, tu non abbia sempre percepito fraternità anche dai tuoi confratelli, soffrendo un po' la solitudine. Questo scrivevi nel 2018 al vescovo e a noi preti:

*Carissimo Vescovo Renato, carissimo Vescovo Giuseppe, carissimi confratelli sacerdoti, mi permetto di inviarvi tramite mail in breve la descrizione del mio cammino faticoso e impegnativo degli ultimi mesi vissuti tra prove e difficoltà. Innanzitutto c'è la sofferenza della malattia che ovviamente si esprime nel male fisico e nella fatica della sofferenza che in maniera più o meno forte si manifesta nelle membra. Altra sofferenza di ordine morale è il peso della solitudine che, da un lato, ti avvilisce perché per giorni interi ti impedisce di comunicare con tutti gli amici e gli estranei, dall'altro ti fa sentire fuori dalla realtà principalmente con coloro con i quali per anni hai condiviso anni di vita e belle attività. Praticamente sei fuori dalla realtà. Si potrebbero aggiungere tutti i mali fisici che quotidianamente vengono ad appesantire la vita, oltre ai quali ultimamente è sopravvenuta la necessità di un intervento agli occhi.*

*Cosa dire e cosa fare? Che cosa chiedere e invocare?*

*Aumentare la fede, accrescere la carità e aggrapparsi con più forza a Lui e alla speranza. E allora chiedo con tanta forza il vostro aiuto per non lasciarmi prendere dallo sconforto e per sentire la vostra vicinanza fatta di fede e anche di una buona presenza.*

*Vi ringrazio, così come sono riconoscente a chi mi è stato vicino in questi mesi e alle due strutture che mi hanno accolto, e unito a Dio invoco la vostra benedizione*

don Lino

Grazie per queste parole, che mostravano il tuo desiderio di condividere, **grazie per il dono del tuo sacerdozio, grazie per la tua testimonianza di buon Pastore** e grazie per quelle parole che mi hai detto quando hai saputo che diventavo parroco di Calalzo. Mi hai incoraggiato dicendomi : "non preoccuparti a Calalzo troverai buona gente!". **Quella buona gente che hai saputo guidare e formare tu, valorizzando e promuovendo anche il nascere di vocazioni che hai saputo cogliere e far maturare,** come quella di don Ezio a Calalzo e quella di don Moreno a Farra. **Ora ti affidiamo al buon Pastore, certi che Lui ti ricompenserà, lì dove non c'è solitudine ma il compimento della vita e l'incontro con chi ti ha preceduto, lì dove ogni lacrima sarà asciugata, lì nell' abbraccio definitivo con il buon Pastore!**

Grazie don Lino, continua a guidarci da lassù!

Con affetto don Simone



Un momento significativo per ogni sacerdote, quello di imporre le mani sul capo di un nuovo sacerdote. Qui all'ordinazione presbiterale di don Alessandro Coletti, nel 2014, ora pievano di Valle suo paese Natale.



Lourdes 2019. Ultimo pellegrinaggio nel Santuario tanto amato da don Lino, dove ha ricevuto l'unzione dei malati dal Vescovo Renato.

## Arrivederci... così scriveva don Lino sul suo ultimo bollettino

Sono andato a ripescare l'ultimo numero delle "Marmarole", pubblicato da don Lino, datato agosto 1995. Vi ho trovato un testo bellissimo, che sigla in un articolo sentito, dal titolo "arrivederci", i pensieri e un grazie da parte del parroco pronto a lasciare la parrocchia. L'obbedienza lo avrebbe portato a Farra d' Alpago. Con voi desidero condividere e riflettere su quelle belle parole di 27 anni fa, risentendo alcuni di quei passaggi di don Lino. Eccoli:



*"...ho trascorso questi anni facendo quanto ho potuto, pur con i miei limiti e gli inevitabili errori per il bene di questa comunità. Il Signore mi ha permesso di cogliere qualche frutto; mi auguro siano di gran lunga più abbondanti quelli che non ho visto, perché a Calalzo mi sento intimamente legato. Se dicessi che non provo dispiacere nel lasciare questo paese, direi una grossa bugia. Mi sono trovato bene e ci sono rimasto 4 anni come cappellano e 16 e mezzo come parroco. Quest'anno per me, la benedizione delle case ha avuto un sapore particolare. Ho rivissuto gli incontri con ciascuna famiglia durante tutti questi anni... mentre pregavo, mi venivano in mente volti di bimbi ormai cresciuti, di giovani maturi, di persone diventate anziane...Ma ci sono stati altri momenti che, in questo periodo, ho vissuto con particolare intensità proprio sapendo che sarebbero stati gli ultimi: la festa delle famiglie in Aiarnola, i festeggiamenti inaspettati per il mio 30° di sacerdozio, il campeggio e le varie celebrazioni. Sedici*

*anni di vita trascorsi in serenità, in impegno, con sacrifici e soddisfazioni, con attività comuni e iniziative nuove non si possono cancellare in un colpo... Ringraziamo Dio per il cammino compiuto assieme, ma non fermiamoci qui! Domani inizia una nuova tappa; quello che conta è vivere nella fede giorno per giorno in comunione con Dio e con i fratelli, tendendo alla mèta che è uguale per tutti, e cioè il Paradiso non ci saranno più distacchi di sorta e dove saremo felici per sempre!"*

Don Lino poi pensando a chi non è riuscito a capire e ad accontentare con tutta umiltà scrive continuando: "con tutta sincerità chiedo scusa e dico: mi dispiace di avervi fatto star male. Non era nelle mie intenzioni perché, fin dal primo giorno, con cuore sacerdotale, ho sempre amato tutti. Anche il sacerdote, resta uomo con i suoi limiti (tanti) e con i suoi difetti. Soprattutto mi scuso se, per colpa mia, vi siete allontanati da Cristo, dai Sacramenti, dalla Chiesa. Vi dico semplicemente: dimenticate l'eventuale cattivo esempio che vi

# S. BIAGIO IN CALALZO

ho dato per ritornare ad apprezzare la realtà meravigliosa della nostra fede e a godere dei doni straordinari che Dio vi fa”!

E conclude: “a tutti, infine, desidero dire il mio grazie più sentito a partire dai collaboratori, a quanti a titolo personale hanno offerto la loro opera. Ringrazio delle osservazioni, dei suggerimenti, delle critiche; ringrazio delle soddisfazioni e delle umiliazioni che mi hanno tenuto al mio giusto posto. Ma soprattutto, ringrazio quelle persone, note e sconosciute, che mi sono state vicine con la loro preghiera, spesso avvalorata dal sacrificio e dal bene compiuto. Nel Signore, che unisce tutti i suoi figli, ci sentiremo vicini, e anche se distanti fisicamente, i vincoli stretti in questi anni, diventeranno ancora più forti. Arrivederci, dunque! E ancora, grazie!

Don Lino

Grazie don Lino per queste parole che ci fanno bene e ci riportano al tanto bene seminato. Mei suoi sedici anni calaltini, ha amministrato 320 battesimi, ha celebrato la Prima Comunione per ben 428 bambini, ha portato al sacramento della Cresima 384 ragazzi. Ha unito in matrimonio 200 sposi. Ha accompagnato all'eternità 370 defunti. Sono numeri, (che compaiono sempre sull'ultimo bollettino n. 4 - 1995), ma più di tutto volti, persone incontri che hanno edificato la vita sacerdotale di don Lino e quella della comunità di San Biagio dal 1979 al 1995.



Scatto fotografico alla fine di un matrimonio, momento di gioia nel vedere nascere una nuova famiglia.

Ultima prima comunione a Calalzo nel maggio 1995.



## Conclusione dell'anno catechistico nella festa della Madonna del Caravaggio

Giovedì 26 maggio scorso, il calendario segnava l'appuntamento della *Beata Vergine del Caravaggio*. Quel giorno è anche la memoria del santo sacerdote romano San Filippo Neri, ma per noi di Calalzo, prevale questo appuntamento mariano che ha preceduto. L'apparizione della Vergine a Caravaggio, apparsa a Giannetta, ci ha richiamato alla essenzialità e come era stato allora, in un contesto di contrasto tra gli stati all'interno dell'Italia non ancora unita - *la Madonna infatti invitata a pregare e a offrire le proprie sofferenze per il grande dono della Pace* - ci siamo sentiti di richiamare questo grande im-

pegno di preghiera, abitati ancora da una insensata e preoccupante guerra in Europa. La Messa serale delle 20.00, ha visto poi protagonisti anche i nostri bambini e ragazzi del catechismo di Calalzo, che insieme alle loro catechiste, hanno concluso il cammino di un anno. Cammino di conoscenza e di vicinanza al dono della presenza di Gesù nella nostra vita! Un grazie che come da tradizione, abbiamo voluto manifestare alla Chiesa del Caravaggio, concludendo con un momento conviviale coordinato dalle brave catechiste, che ringraziamo!

▼ Giovedì 26 maggio 2022. Foto di gruppo, davanti alla chiesa della Madonna del Caravaggio, dei nostri bambini e ragazzi presenti per la conclusione dell'anno catechistico, sostenuti dalle spalle forti delle loro catechiste.



# S. BIAGIO IN CALALZO

## Una festa del perdono ben riuscita!

Possiamo dire che nel corso di quest'anno catechistico, a fare da protagonista come momento sacramentale, è stata proprio la *festa del perdono*.

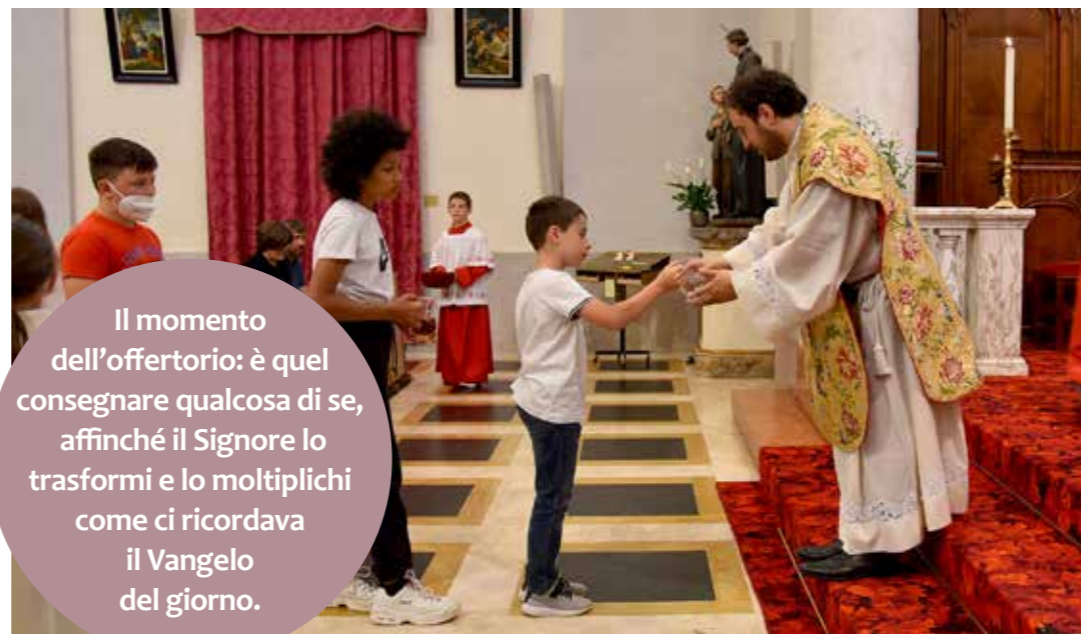
Infatti l'abbiamo vissuta per ben due volte a Calalzo, una in autunno per i bambini di quarta che dovevano recuperare questo passaggio, e una per questi bambini di terza che hanno così seguito l'iter possiamo dire "normale", cioè quello di vivere la Prima Confessione, in terza elementare. Domenica 8 maggio, in un bel pomeriggio di sole, i nostri 17 bambini con un po' di emozione, ma con tanta gioia nel cuore, hanno vissuto questo passo del sacramento, sostenuti dalle catechiste *Lena e Vera*, in una celebrazione bella e sentita. Protagonista l'amore di Dio, che nel Perdono si fa concreto e visibile rendendoci nuovi e

pronti per ripartire, con forze rinnovate. È stato poi affidato a ciascun bambino un batuffolo di cotone con questa bella preghiera dal titolo: "Prega il Cuore". Eccola:

*"Gesù dammi la forza di battere per le cose belle, di battere per amore e mai per paura di amare; di battere per i sogni, i desideri e le speranze, mai per la noia, l'egoismo e il male. Fammi essere grande, forte e generoso. Per Te la mia porta è sempre aperta. Tu puoi entrare quando vuoi, sappi che non devi neppure bussare".*

A differenza del momento autunnale, questa volta, siamo riusciti a vivere davvero un bel momento conviviale di festa in una canonica movimentata, che ha visto presenti piccoli e grandi (anche i nonni), rallegrarsi per questo bel momento di comunità.

▼ Una bella panoramica dei bambini che domenica 8 maggio nella Chiesa di San Biagio, hanno ricevuto per la prima volta il Perdono di Dio! Ora in cammino verso la Prima Comunione.



Il momento dell'offertorio: è quel consegnare qualcosa di sé, affinché il Signore lo trasformi e lo moltiplichi come ci ricordava il Vangelo del giorno.



Foto alla fine della processione in sacrestia con i chierichetti presenti.



Uno scatto del momento conviviale per festeggiare don Alex, vissuto dopo la celebrazione per i presenti.

Un grazie a chi lo ha preparato con impegno e cura!

## 10 anni di sacerdozio per don Alex

Sono passati già 10 anni da quel 16 giugno 2012, data in cui don Alex Vascellari, originario di Calalzo, è stato ordinato presbitero per le mani del Vescovo Mons. Giuseppe Andrich. Il giorno successivo il 17 giugno, tutta la comunità calaltina era in gran fermento nell'accoglierlo come prete novello per la sua Prima Santa Messa solenne. In quella bella circostanza, era presente anche il parroco don Simone, che mai avrebbe pensato dopo 10 anni, di essere pastore di quella comunità che accoglieva la gioia di una Messa novella. Abbiamo così pensato di non lasciar passare questo anniversario "tondo". Due "lustri" sono sempre un tempo pieno vissuto nella grazia di Dio, sentendosi strumenti del suo amore per tutti. Sabato 18 giugno 2022, in concomitanza con la festa del Corpus Domini, con la ripresa

della processione, è stato proprio don Alex a presiedere la liturgia, nella quale ha rivissuto certamente le emozioni di quei giorni, e gli inizi della sua chiamata al sacerdozio. Lo abbiamo ringraziato per aver accolto l'invito e un grazie grande lo abbiamo rivolto prima di tutto al Signore per questo traguardo e per il dono delle vocazioni, che a Calalzo sono sempre state fruttuose e che speriamo continueranno a crescere nei nostri paesi. Il punto importante sta nel non stancarsi mai, come ci ricorda il Vangelo, di pregare il Padrone della Messa che mandi operai nella sua Messa. A don Alex, è stata regalata una croce in legno con il simbolo dello Spirito Santo. È lui il motore che anima l'amore, che dalla Croce trova forza e concretezza. **Buon cammino che continua don Alex, dalla tua comunità di origine.**



Il momento più importante per ogni sacerdote. Quel "fate questo in memoria di me", che diventa vero e reale nel momento della Messa.

# S. BIAGIO IN CALALZO

## Interventi di ripristino e restauro nella parrocchia di San Biagio

### La Madonnina che ha ripreso vita

La definirei così questa Madonna che potete vedere nella foto. Un' immagine che ha ripreso vita, dopo essere stata buttata tra alcune immondizie. Una persona buona, anonima, l'ha portata in canonica a Calalzo, affidandola al parroco, dicendo appunto che l'aveva trovata tra alcune cose da buttare. Dispiaciuto di questo fatto, subito è stata recuperata. Forse apparteneva ad una lapide cimiteriale. Si presentava ingiallita e deteriorata. Così, su consiglio di al-

cune parrocchiane, la statua è stata affidata alle abili mani di *Giorgio Del Favero*, che con tanta pazienza e buona volontà l'ha fatta "rivivere", aggiustandola e facendola risaltare con un bianco splendente. **Grazie a Giorgio** per questo gesto di generosità. Ora si sta pensando di posizionare l'immagine di Maria, sotto la canonica, nel giardino, in una bella nicchia. *Potrà diventare un bel punto di riferimento per una sosta di preghiera e di affidamento.*



### Novità nelle porte interne della Chiesa

Forse pochi si sono accorti che nelle porte laterali della bussola interna della nostra Chiesa parrocchiale, sul vetro, sono state posizionate come si vede dalla foto, due croci, che riprendono in una scala più piccola, quelle grandi che si trovano nelle porte centrali. Una novità, pensata da *Lena* che

ha lanciato questa bella idea, in quanto spesso la fronte di qualche fedele, inavvertitamente, arrivava a scontrarsi sul vetro, con alcune chiare e possibili conseguenze. Grazie per questo segno di attenzione e **grazie alla famiglia Cavalet** che ha realizzato il tutto gratuitamente. Il Signore saprà ricompensare!



## S. Giovanni Battista il 23 giugno

Dopo due anni di pandemia, a causa della piccolezza della Chiesa dedicata a San Giovanni Battista, quest'anno siamo tornati a celebrare la S. Messa in onore del Santo nella sua Chiesa appunto a San Giovanni. Il parroco ha così celebrato per la prima volta nella chiesetta, che presenta al suo interno una pala davvero bella del Santo e alcuni affreschi significativi sul abside del presbiterio. Significative anche le vetrate colorate, le quali mettono in rilievo alcune tappe significative della vita del Precursore. Un momento di riflessione sulla vita e sulla missione del Battista, il quale ha vissuto la sua vocazione rimanendo se stesso, sentendosi chiamato fin dal grembo materno, ad essere luce per raddrizzare le vie e preparare i cuori al Signore che viene. Abbiamo pregato perché questa chiamata, innestata in tutti noi con il dono del Battesimo, ci abiti e si rinnovi in profondità!



Una foto ricordo di tutti i presenti alla celebrazione mattutina delle 10.30.

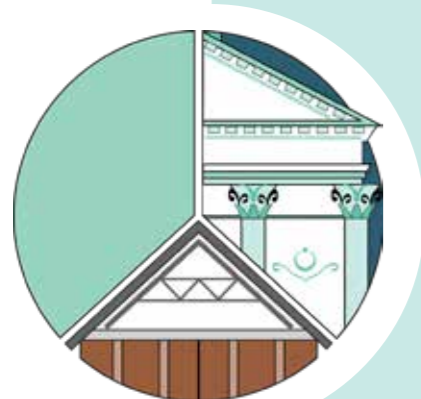
Qui alcuni appuntamenti estivi che si sono svolti a Calalzo.

immaginAria  
Vª EDIZIONE  
Festival nelle Dolomiti  
ARTISTI STRADA  
Calalzo di Cadore  
Luglio 2022  
sab 9 dom 10  
dalle ore 15,00 dalle ore 10,00  
INGRESSO LIBERO  
Per info: Del Favero Elisa - Tel. 346.0729978 - strillyimmaginaria@gmail.com

Comune di CALALZO DI CADORE  
PRO LOCO CALALZO DI CADORE  
Rassegna Gastronomica  
CON LA COLLABORAZIONE DEI PUBBLICI ESERCIZI  
CICCHET siamo calalzo2022  
Summer edition  
15 LUGLIO  
CALALZO DI CADORE  
dalle ore 18.00 alle 24.00  
"BRUNO E I BELLI DENTRO"  
live in piazza IV Novembre

# S. GIORGIO IN DOMEgge e S. VIGILIO IN VALLESELLA

## L'inaugurazione del campanile di Domegge il 17 luglio



Vogliamo aprire questa sezione di Domegge, mettendo in luce un **appuntamento spero atteso** e che per una serie di motivi, è stato rinviato. Come tutti sanno, il nostro svettante campanile della Pieve di San Giorgio, è stato interessato da un particolare e delicato lavoro di restauro. Negli scorsi numeri del bollettino, ne abbiamo dato notizia, spiegando anche le ragioni di questo importante lavoro, che necessitava da tempo qualche cura. La spesa è stata onerosa e la parrocchia, da sola, non è riuscita a far fronte a tutte le spese previste. Una buona somma è *stata elargita dai fondi della CEI*, come è previsto dalle normative, e poi abbiamo attinto, grazie al sostegno di alcuni componenti del consiglio economico, al *“bonus facciate”* promosso dal governo per il 2021. Altre offerte, sono venute dalla generosità della gente. Siamo contenti di questo lavoro e che il nostro bel campanile sia stato restaurato. *Spero che questo sentimento sia vivo anche nei domeggesi.*

L'inaugurazione ufficiale, con la preghiera di benedizione, è prevista per **DOMENICA 17 LUGLIO**, in concomitanza con la **Festa della Madonna del Carmine**, alla presenza del nostro **Vescovo Renato**, che presiederà il momento inaugurale alle **17.30**, e poi la **Santa Messa solenne** delle **18.00**, seguita dalla processione. Tutte le associazioni sono invitate a partecipare! Poi sul prossimo numero del bollettino daremo risalto a questo importante momento comunitario!



## Nuovi custodi per la Chiesa della Madonna delle Grazie

Tra le notizie di Domegge, mettiamo in evidenza un “cambio di guardia”, per quanto riguarda la Chiesetta dalla Madonna delle Grazie. Situata sulla strada, in posto bello e ben visibile da tutti, in questi ultimi anni, è stata custodita e sorretta dalle abili mani della famiglia *Pinter*, la quale ha pensato di “cedere il passo” in questo importante servizio. Dal mese di maggio, infatti, la cura della chiesa, è

passata nelle mani dei fratelli *Diego e Paola Valmassoi*, che ringrazio per aver subito accolto la proposta del parroco di fare questo servizio, di apertura e di chiusura della chiesa e poi di custodia. Un **grande grazie** lo diciamo pubblicamente alla famiglia *De Martin – Pinter*, per l'amore premuroso con il quale hanno sempre svolto questo servizio, spendendo energie e tempo. Ogni tanto servono o

si necessita di questi “passaggi di consegne”, che certo mettono in moto tipologie diverse di modalità e di servizio. Quello che rimane è la generosità e la disponibilità che va evidenziata e premiata.

Il parroco prende l'occasione da questo articolo, per dire il **suo grazie a tutti** coloro (e sono tanti), che offrono il loro tempo e le loro energie nel tenere vive e ben curate le tante chiesette delle borgate. *Un grazie per questo esserci, anche silenzioso e concreto, che solo il buon Dio saprà ricompensare!*

## Festa patronale di San Giorgio il 23 aprile

Quest'anno la festa del Patrono di Domegge, San Giorgio, cadeva di sabato. Tra l'altro era il sabato di Pasqua, nel cuore della settimana pasquale, centro dell'anno liturgico. Abbiamo colto l'occasione di vivere la celebrazione solenne al mattino, invitando a presiedere il nostro *Arcidiacono don Diego Soravia*, insieme ad altri sacerdoti della zona. Essendo sabato mattina, la possibilità di allargare questo invito, si è reso concreto, e ci ha dato così l'occasione di vivere un momento

bello di comunità anche sacerdotale. Bella la sorpresa del canto con un bel gruppo di cantori sostenuti da Giulia e guidati all'organo dal giovane Giovanni, che hanno animato la Messa. *Un piccolo rammarico: i pochi bambini presenti.* Infatti in concomitanza con la celebrazione della S. Messa in Chiesa, erano programmate alcune iniziative parallele, tese, con spirito certamente buono, di ravvivare il clima di festa paesana. *Sarebbe stato più bello e direi significativo, partire dalla*

*celebrazione attorno all'altare, ringraziando il Signore e i nostri Santi patroni che sostengono con il loro esempio il nostro cammino, e poi condividere momenti di festa esteriore. Non dimentichiamoci che le feste, le sagre, nascono e si sono sviluppate, grazie alla devozione attorno ai nostri Santi. Un richiamo che mi preme lanciare per non perdere le nostre radici di fede che i nostri avi ci hanno tramandato.* Speriamo che possa servire come spunto di riflessione per il prossimo San Giorgio!

Un grazie a don Diego per aver condiviso con noi questo bel momento di comunità e ai sacerdoti e ai fedeli presenti, per aver sostenuto in maniera degna la liturgia in onore del nostro patrono.

Sabato 23 aprile 2022. Foto di gruppo alla conclusione della celebrazione con i sacerdoti e i ministranti presenti.



Momento dell'incensazione dell'altare, ove era presente anche la Reliquia del Santo Patrono



Scatto di Mario, nel momento centrale della Messa. Tutti attorno all'altare per accogliere la presenza del Signore Gesù, Lui il vero difensore!



# S. GIORGIO IN DOMEGGHE e S. VIGILIO IN VALLESELLA

## A Vallesella la Prima Confessione

È più conosciuto con questo appellativo, il Sacramento del Perdono, che i nostri bambini vivono per la prima volta, in un contesto di riflessione, nella consapevolezza di qualche sbaglio fatto, ma anche di festa! Infatti valorizzare la certezza che la misericordia di Dio ci fa nuove creature e ci rinnova, ci deve far sentire "in festa", come il Figlio della parabola, che una volta pentito e tornato dal Padre, sperimenta il suo abbraccio di Pace e di Perdono. Tutto questo lo hanno vissuto i 10 bambini di terza elementare, domenica 15 maggio nella chiesa di Vallesella. Sostenuti dall'appoggio delle catechiste Claudia, Maurizia e Eva, si sono preparati bene a questo appuntamento, vissuto con tanta emozione ma con la gioia nel cuore. Il Sacramento del Perdono, ci vede sempre chiamati a rimotivare

le nostre scelte e riprendere la nostra strada. Questo è stato simboleggiato dal "piedino" in legno, che è stato consegnato a ciascun bambino con l'invito a camminare non da soli, che è sempre più rischioso e difficile, ma un "camminare con Gesù", pronto a sostenerci e indicarci la via.

Un momento di festa e di condivisione, è stato ben preparato e coordinato dai genitori e dalle catechiste, che hanno ravvivato la sede San Vigilio a Vallesella. Un grazie al suo presidente Marcello Da Deppo, per la disponibilità che sempre da alla parrocchia per queste iniziative di ritrovo e di comunità. Ora il cammino per i nostri bambini, riprende verso la preparazione della Prima Comunione, che vivranno nella primavera prossima 2023.

## Conclusione dell'anno catechistico a Domegge

Dire grazie per il cammino vissuto di tutto un anno è cosa doverosa e ben fatta.

Così ci siamo dati appuntamento, con tutti i nostri bambini e ragazzi delle parrocchie di Domegge, Vallesella - Grea, che hanno ravvivato l'anno catechistico 2021-2022, nella Chiesa di San Giorgio lunedì 23 maggio.

In un momento di preghiera, abbiamo ripercorso alcune tappe dell'anno, e messo in luce la gratitudine al Signore per i semi di Vangelo che sono stati posti nei piccoli.

Il catechismo è un tassello

importante, in questa stagione di Chiesa chiamato anche a rinnovarsi e a trovare strategie nuove, ma sempre un bel punto di riferimento per cogliere maggiormente l'amore che Dio ha per noi.

Un grazie rinnovato alle catechiste per la loro disponibilità, è un grazie anche ai genitori che affidano i loro figli alla comunità parrocchiale perché insieme, genitori e parrocchia, si possano sentire collaboratori della loro crescita.

Questa la preghiera che abbiamo fatto alla conclusione della celebrazione in Chiesa letta dalla catechista:

*"Grazie Gesù per aver avuto fiducia in noi: ci hai affidato questi fanciulli e questi ragazzi perché parlassimo loro di Te e del Tuo*

*amore. Grazie per averci fatto conoscere quel grande amore per poterlo trasmettere agli altri.*

*Grazie per averci dato la forza per essere sempre tuoi testimoni fedeli e capaci di portare gioia e amore. Grazie per il Tuo sostegno e il tuo aiuto.*

*Grazie Gesù per averci donato la Tua parola: per poterlo insegnare ai più piccoli, dobbiamo essere in grado di vivere prima di tutto noi in continuo ascolto di Te e di quanto ci hai insegnato. Grazie per la capacità che ci hai donato di comprendere la Tua parola e farla nostro insegnamento principale.*

*Grazie per tutte le volte che ci hai resi capaci di mettere il Tuo Vangelo prima delle nostre idee, che spesso possono essere sbagliate. Ti ringraziamo per il Tuo aiuto che tante volte ha colmato le*

*nostre incapacità.*

*Grazie Signore per la Tua misericordia e il Tuo perdono che cancella i nostri peccati e ci fa sentire sempre amati e ci insegna a perdonare anche i nostri fratelli che sbagliano.*

*Al termine di questo nostro cammino benedici, o Padre, questi ragazzi e tutti noi.*

*Ti affidiamo i nostri giorni e le nostre vacanze: fa che siano momenti di riposo, ma fa soprattutto che non siano un motivo in più per dimenticarci di Te.*

*Sappiamo che Tu non vai mai in vacanza, ma che sei sempre vicino a noi e continui a parlarci: fa che i nostri cuori siano sempre in grado di ascoltarTi, e non considerino altre cose più importanti di Te.*

*Grazie Signore."*

Domenica 15 maggio 2022.

La foto ricordo alla conclusione della Prima celebrazione del Perdono per questi piccoli protagonisti di terza elementare.



Un bel primo piano del cartellone ricordo della Prima Confessione, creato dalle abili mani artistiche della catechista Claudia. Contiene pensieri e preghiere bellissime dei nostri piccoli!



Lunedì 23 maggio 2022.



▲ La bella scalinata della Pieve di San Giorgio, contiene come in unico abbraccio, tutti i protagonisti per la conclusione dell'anno catechistico, con la speranza di potersi sempre sentire nell'abbraccio tenero di Gesù!

# S. GIORGIO IN DOMEgge e S. VIGILIO IN VALLESELLA

## A Domegge un rinnovo nell'animazione liturgica canora

In questi anni segnati dalla pandemia, i nostri gruppi corali hanno subito una piccola battuta d'arresto. Le norme infatti, erano severe e stringenti. Come linea pastorale, il parroco, non ha mai spinto perché i gruppi corali riprendessero, ma ha deciso di lasciare la libertà a ciascuno, in quanto questo servizio, appunto in tempo di Covid, portava con sé anche dei rischi. In questo quadro di "attesa" e di sospensione, non è di certo mancato il canto, sostenuto sempre con impegno dal popolo di Dio. *Mi piace però mettere in luce una bella iniziativa, nata dall'idea e dalla volontà di Giulia Quariglio, già animatrice del canto del coretto con la sorella Elena, la quale ha desiderato dare voce con un gruppo di cantori, nell'animare le Messe grandi e solenni. Una sorpresa che dalla cantoria, ha dato gioia al parroco e a tutti i presenti. Voci che possiamo definire da coro, sostenuti (come era desiderio del parroco), dalle note stupende dell'organo, suonato dal giovane Giovanni. Davvero un bel segno di impegno, di generosità e di attiva collaborazione laicale, tanto auspicata in questo tempo sinodale, che credo importante venga messa in luce dalle colonne del bollettino. "Chi canta prega due volte", diceva Sant' Agostino: allora possiamo dire di essere sulla buona strada!*



Foto del gruppo dei cantori, non al completo.

Solitamente animatori del canto in cantoria, qui in uno scatto il giorno della celebrazione nella Cena del Signore, il giovedì santo.

## Pregghiera a San Vigilio

*Signore, aiutaci a non perdere la memoria della nostra Fede. Aiutaci a non dimenticare la nostra storia, le radici dalle quali siamo partiti come tuo popolo, tua Chiesa, per non correre il rischio di ritrovarci senza fondamento e di non sapere più chi siamo. Aiutaci a non perdere mai di vista la nostra identità di cristiani. Oggi, nel ricordo di san Vigilio, ti ringraziamo per aver mandato seminatori di Vangelo anche in questa nostra terra. «Io sono il buon Pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore». Ti ringraziamo per lui, Pastore generoso e instancabile, e per tutti quelli — uomini e donne — che, sul suo esempio, hanno dedicato interamente la loro esistenza a te e ai fratelli. In ciascuno di loro, tu stesso — Pastore buono — sei venuto a noi, per prenderti cura di tutte le tue pecore. Con la loro intercessione, oggi ti preghiamo: concedi alla nostra Chiesa locale, e a tutti i cristiani che ne fanno parte, di condividere la tua sensibilità di buon Pastore. Insegnaci a prenderci cura gli uni degli altri, senza differenze o parzialità, perché solo così potremo realizzare la nostra vita e promuovere una società degna dell'uomo e gradita a Dio, nostro Padre.*

Amen

## Un San Vigilio davvero sentito!

Una festa patronale sentita! È stata questa la sensazione che molti hanno percepito nella giornata di domenica 26 giugno 2022. Il calendario segnava la festa di San Vigilio, che i nostri avi hanno scelto come *patrono della parrocchia di Vallesella - Grea*. Festeggiare e onorare i patroni, è un momento significativo e importante per i parrocchiani, e possiamo dire che quest'anno, più degli scorsi anni, c'è stata davvero una bella partecipazione di popolo che ha dato onore al Santo Vescovo Vigilio. Alle 11.00 la Santa Messa solenne, cantata dal popolo, ci

ha dato modo di percepire la tenacia e il coraggio di San Vigilio, cogliendo lo spunto di sentirlo vicino per il suo esempio di vita veramente evangelica. Ha seguito il Signore con esemplare zelo e sacrificio fino a dare la vita. Abbiamo chiesto che possa intercedere per la nostra "sequela", il nostro essere discepoli, per tutti i parrocchiani perché si sentano sorretti da questo coraggio, che può rinvigorire anche il nostro. Lo abbiamo fatto anche con la preghiera che potete trovare a fianco. Subito dopo la celebrazione, c'è stata la tradizionale benedizione delle automobili e dei mezzi di trasporto. Un momento sempre sentito che unisce molte persone che con le loro

auto passano davanti alla canonica per accogliere la benedizione, segno di protezione, e il santino ricordo di San Cristoforo, patrono di chi guida. Successivamente dopo tre anni di stop, è tornata la sagra con il pranzo comunitario preparato dall'associazione San Vigilio nell'apposita sede. Pasticcio, polenta, un ottimo spezzatino e dolci a volontà, hanno rallegrato il pasto e il bel clima di compagnia che i presenti hanno potuto gustare. Complice una calda giornata estiva e la voglia di ritrovarci insieme, abbiamo festeggiato davvero un bel San Vigilio, che sarà rimasto contento dell'onore che gli abbiamo fatto! Possiamo dire che se lo merita tutto!



**A fianco:** Scatto nel momento della benedizione delle auto, qui un'auto particolare e preziosa!  
**Sotto a sinistra:** Un momento della celebrazione. L'offertorio. Accanto al parroco il nostro seminarista Bryan. Una vocazione che la comunità di Vallesella, con l'esempio del suo patrono, è chiamata a sostenere e a custodire!  
**Sotto a destra:** Una bella panoramica della nostra Chiesa di Vallesella dedicata a San Vigilio, celebrato a dovere nel giorno del suo patrono. Presente sull'altare anche la Reliquia del Santo.





# S. GIORGIO IN DOMEGGHE e S. VIGILIO IN VALLESELLA

## L'appuntamento ai Romiti: una tradizione che si rinnova



Sono oramai 42 anni che si rinnova l'appuntamento della salita ai Romiti. Una celebrazione in onore del Patrono dell'Eremo San Giovanni Battista. Un tempo, questo appuntamento, riuniva molte famiglie di Domegge, che

salivano sul Monte Froppa, per fare la "loro festa". Una festa più sentita di quella del patrono San Giorgio! Non c'era ancora l'eremo che fungeva da rifugio, e quindi, con la merenda al sacco pronta, si preparava un buon pic nic. La compagnia e il clima di amicizia attorno alla figura di San Giovanni, faceva il resto. Ora i tempi sono cambiati, non ci sono più le grandi folle che raggiungono l'eremo in questa occasione, ma un nutrito e affezionato gruppo, anche quest'anno, non ha voluto mancare alla tradizione di "fare San Giovanni". La celebrazione della Messa vicino al capitello del Santo, sabato 25 giugno, ha dato la possibilità ai fedeli, di elevare le lodi a Dio in uno spazio aperto, dove la gratitudine per il dono della Creazione nasce spontanea. Una novità, quest'anno, ha

anticipato la funzione liturgica: il suono della campana, azionato a mano da Giorgio. È la nuova campana, benedetta in piazza a Domegge lo scorso autunno e posizionata sul campanile, che nell'occasione è stato anche benedetto. Subito dopo la celebrazione, ci siamo portati all'Eremo per condividere insieme un buon pasto preparato da Barbara e dai suoi collaboratori. Un clima di festa e di amicizia ha reso il tutto magnificamente bello e siamo scesi rinfrancati da questo significativo momento di comunità! Siamo fiduciosi che prossimamente potremo celebrare la Messa nella Chiesa dell'Eremo, la cui ristrutturazione, grazie al desiderio e all'ingegno di Barbara, sta prendendo sempre più piede. Affidiamo tutto all'intercessione di San Giovanni Battista.

▼ Sabato 25 giugno 2022. Foto dopo la celebrazione della S. Messa in onore del Battista, davanti al "suo" capitello.



## Festa di Sant' Antonio a Grea

Una festa possiamo dire "degnata di nota", quella che ha ravvivato la chiesetta e il sagrato di Sant' Antonio a Grea. Infatti dopo due anni, si è tornati a celebrare la Santa Messa in onore del Santo, il 13 giugno, all'interno della Chiesa. Per la pandemia, avevamo sospeso questo momento di preghiera e di lode all'interno. Lo scorso hanno, domenica, lo avevamo vissuto fuori sul bel pianoro. Dobbiamo sottolineare dalle colonne del bollettino, con grande gioia, che questa ripresa, ha segnato davvero una grande presenza di popolo e di devoti del Santo dei miracoli, tanto che la Chiesa non è riuscita a contenerli tutti. Una celebrazione ben curata e partecipata, sostenuta dai canti di tutti e ravvivata da un momento di festa

e di condivisione che i presenti hanno vissuto fuori della chiesa. Possiamo dire che questi momenti di convivialità e di festa, ci mancavano, perché sono attimi preziosi per ritrovarci e per fare comunità. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato a rendere possibile il nutrito rinfresco.

Merita poi un cenno di **gratitudine**, l'iniziativa condivisa all'interno del consiglio pastorale, di "mettersi i guanti" per **ripulire la Chiesa**, che chiusa dopo tre anni, aveva accumulato polvere sopra polvere. Grazie alle due **Elisabette** e a **Cecilia**, per questo lavoro impegnativo e svolto con tanto amore per rendere decorosa la Chiesa in vista della festa del suo patrono. Grazie anche ad **Edwige** che oltre a porre lo sguardo sulla chiesa di San Leonardo, lo pone liturgicamente anche su quella di Sant' Antonio.



Momenti di lavoro per rendere decorosa e bella la chiesa. Grazie alle volenterose!



Uno scatto del momento conviviale e di festa, in una serata bellissima di inizio estate, nel bel pianoro della Chiesa.



Una bella panoramica dei fedeli presenti alla celebrazione liturgica in onore del Santo di Padova.



## Volontariato attivo che fa bene...

### ...e gesti di vandalismo che fanno male!

Quanto è importante mettere in evidenza i tanti segni di generosità gratuita che viene sempre valorizzata e messa in atto attorno alle nostre chiese e canoniche. I fiori che le abbelliscono, i tagli dei prati. Lo sfalcio che in modo impeccabile è stato fatto sul "Col de Cesa" e attorno al giardino della canonica dai nostri validi alpini. Grazie davvero per questi segni di volontariato attivo che fa bene e che dovrebbe trovare segni di imitazione.

Purtroppo accanto al tanto bene che viene donato (ed è sempre maggiore), vi è anche qualche nota stonata che fa pensare assai. Gesti di vandalismo attorno alla chiesa, con parole blasfeme e alcuni dispetti poco rispettosi, hanno fatto davvero male, non solo al parroco, ma anche a chi ama la chiesa e direi a tutti coloro, e sono la maggior parte, che ama la civiltà e il rispetto. Qualcuno ha detto che possono essere state "ragazzate". Potrebbero, certo!

Rimane il fatto che gesti del genere evidenziano un vuoto educativo che siamo chiamati tutti a colmare, interrogandoci su che cosa la nostra società propone alle giovani generazioni. Quali i modelli? Quali i punti di arrivo, le mete? Il parroco, ha sempre la speranza che chi ha avuto il vile coraggio di fare questi segni irrispettosi, trovi questa volta sì il coraggio, più vero e onesto, di chiedere almeno scusa. Questo sarebbe un bel gesto di maturazione, attesa e speranza!



Sfalcio dell'erba in "Col de Cesa" a Domegge per i nostri Alpini. Impegno ed amicizia: colonne vincenti!



Alcuni segni tangibili del vandalismo e della maleducazione che hanno interessato la Chiesa di Domegge



# SPAZIO GIOVANI

## Gruppo Giovani: bilancio del primo anno di ripresa



Dopo diversi anni di stop il gruppo giovani ha ripreso il via. È stato un appuntamento frequentato da un piccolo gruppo di giovani delle superiori che hanno risposto con entusiasmo ed energia a questa nuova iniziativa. Anche qui è stata una ripartenza lenta, dettata dalle norme sanitarie, ma ugualmente sentita e desiderata. È stato un momento di gioco e divertimento ma anche di riflessione e sguardo ai problemi che affliggono la società moderna. A conclusione di questo anno abbiamo organizzato una uscita al bowling di Limana che vuole incarnare anche le prospettive per il futuro di questo gruppo ed essere il punto di ripartenza per il prossimo settembre nella speranza di renderlo un appuntamento settimanale, carico di esperienze dentro e fuori parrocchia e con qualche giovane in più.

Giulia e Bryan



A lato una foto di un momento di attività di gruppo.

## Verso San Marco: iniziative vincenti

I nostri animatori stanno scaldando i motori in vista del prossimo campeggio, previsto a San Marco in Auronzo dal 23 al 30 luglio prossimo. La preparazione con i vari incontri per delineare il cammino delle varie giornate di campo è già stata avviata da qualche mese. In quest'ultima fase, si è pensato anche di trovare qualche strategia, per far fronte alle spese, che quest'anno si sono presentate un po' più impegnative. Per non gravare con la quota, totalmente sulle famiglie degli iscritti e sulle casse delle parrocchie, si è pensato di coinvolgere la comunità tutta con alcune iniziative tese a sostenere questa bella iniziativa. Tra queste, una domenica in cui

le offerte raccolte nell'offertorio delle Messe è stato destinato a San Marco, poi la vendita torte, portata avanti dai nostri animatori e dalla generosità di tanti che hanno collaborato nel realizzarle. Grazie davvero a tutti! Poi un'altra iniziativa, che si avvierà tra fine giugno e luglio, è la LOTTERIA DI SAN MARCO. Sono stati coinvolti alcuni esercenti e attività del nostro territorio, i

quali gentilmente hanno sponsorizzato l'iniziativa, mettendo in palio alcuni premi. Il biglietto della lotteria avrà il costo di 5,00 euro. **L'estrazione dei premi, è prevista per DOMENICA 17 LUGLIO**, dopo la Santa Messa e processione delle ore 18.00, in occasione della festa della Madonna del Carmine. *Grazie ancora a tutti coloro che collaboreranno per portare avanti queste iniziative!*



Alcuni dei nostri giovani animatori, pronti nel giorno della festa di san Vigilio, per la vendita torte.

## Stop estivo per il coretto

Dopo le difficoltà affrontate per via della situazione sanitaria di questi ultimi anni, il nostro coretto ha ripreso la sua attività e ora si gode il meritato riposo estivo.

Nonostante il clima incerto di ottobre, le prove sono ripartite con vecchi membri e qualche nuova entrata fino ad arrivare a giugno con un buon numero di giovani cantori.

È stata una ripresa lenta e calma ma tanto desiderata da parte dei nostri bambini e ragazzi, una ripartenza che ci ha visto animare due eventi significativi: l'accensione dell'albero di Natale nella piazza dei Martiri di Domegge sabato 4 dicembre e l'animazione del rosario unitario nella chiesa di San Giorgio a conclusione del mese di maggio dedicato a Maria.

Non sono mancati i momenti di convivialità nel rispetto delle norme sanitarie, come la piccola festa di Natale e la tradizionale gita di fine anno alla chiesetta della Madonna della Neve a Somacros, momenti tanto attesi e desiderati dai nostri giovani.

Un anno impegnativo a causa delle restrizioni ma carico di gioia ed entusiasmo che vuole essere il "La" per la ripresa di settembre che speriamo sia libera da vincoli e ricca di voci nuove.

Elena e Giulia

Foto di gruppo alla fine dell'animazione del Rosario alla conclusione del mese di maggio a Domegge.



Grazie per queste voci angeliche!

1° giugno 2022: momento di festa e di conclusione sul pianoro di Somacros



## Taglio del nastro per la nuova sede della Consulta Giovani



Sabato 18 giugno presso la Casa Barnabò di Domegge, si è svolta l'inaugurazione della sede della Consulta Giovani Cadore. Uno dei tanti traguardi di questo 2022 che si è aperto con la registrazione ufficiale dell'Associazione ed è proseguito con la prima uscita pubblica del gruppo il 23 aprile scorso in occasione dei festeggiamenti per il patrono di Domegge, San Giorgio, occasione in cui sono stati proposti i primi laboratori e attività rivolte ai giovani. Quella del 18 è stata l'occasione per riunire i nuovi soci, conoscersi, discutere di futuro e di progetti cogliendo l'occasione per i festeggiamenti legati all'apertura della sede di via Roma. Sono intervenuti all'evento alcuni rappresentanti delle istituzioni e delle realtà locali che hanno sostenuto il cammino della Consulta in questi anni dalla sua ideazione al suo fiorire. In tal senso merita una menzione speciale l'amministrazione comunale di Domegge, che ha risposto presente alla richiesta dell'associazione di uno spazio operativo per incontri e attività, e la parrocchia nella per-

sona di Don Simone Ballis, che ha supportato logisticamente la Consulta quando ancora non disponeva di locali e mezzi propri. Dalle parole della Dott.ssa Giustina De Silvestro, rappresentante dell'amministrazione di Domegge, arriva l'incoraggiamento a perseverare nel coinvolgimento dei giovani cadorini nella costruzione del proprio futuro sul territorio, prescindendo dall'idea di abbandono e allontanamento dalla propria terra. Il presidente della Magnifica Comunità di Cadore, Renzo Bortolot, ha ricordato come sia possibile al giorno d'oggi vivere la montagna senza sacrifici lavorativi e di carriera e come il Cadore – e la Magnifica nella fattispecie – credano profondamente nei suoi giovani abitanti per il rilancio del territorio, ancor più in questo periodo di finanziamenti europei e nazionali. Dal proprio canto la Consulta sente questa responsabilità nei confronti della collettività e intende

viverla come stimolo ed energia per avviare i propri progetti. Tra gli ambiti progettuali toccati la formazione, il lavoro e l'impresa, la manualità, l'ambiente, i social-media, ciascuno declinato secondo i principi di valorizzazione del territorio montano, delle sue specificità, dei valori che la montagna trasmette ma anche con un occhio rivolto all'innovazione e al futuro. Tutti aspetti che la Consulta intende portare avanti proponendo laboratori e incontri specifici, gratuiti e aperti a tutti i giovani delle tre valli che ne siano interessati. Le iniziative partiranno con l'autunno e coinvolgeranno le scuole, il mondo dello sport, dell'impresa e delle associazioni nell'intento fondamentale di fare rete e creare sinergie locali che siano il valore aggiunto di un territorio proiettato al futuro. Accorrete numerosi e continuate a seguire questo gruppo affiatato di ragazzi.

Un bella foto che guarda al futuro delle nostre comunità, grazie alla vivacità e all'ingegno di questo bel gruppo di giovani.



## 50° Anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Domegge – Vallesella

Solo poche righe per fare un po' di cronistoria del nostro Gruppo A.N.A. e per illustrare a grandi linee le attività che sono state svolte in questi 50 anni dai nostri Alpini. Il 50° di fondazione sarebbe stato lo scorso anno, ma a causa del perdurare della pandemia si è deciso di spostare i festeggiamenti all'anno in corso.

Era infatti il 2 giugno 1971 quando per volontà di alcuni Alpini reduci della seconda guerra mondiale tra cui Antonio De Silvestro, Rico Pinazza, Leo Cian ed altri, è stato solennemente costituito il Gruppo Alpini di Domegge e Vallesella.

Primo Capo gruppo fu Antonio De Silvestro dal 1971 al 1981; poi Livio De Bernardo dal 1982 al 1984; di nuovo Antonio De Silvestro dal 1984 al 1997; quindi Sergio Piaia dal 1998 al 2007; Dal 2007 il sottoscritto. Ed è stato sotto la direzione di Sergio Piaia che, grazie alla disponibilità della famiglia De Silvestro che ci ha generosamente messo a disposizione a titolo gratuito i locali in via Piave a Domegge, è stata attivata ed attrezzata l'attuale sede.

In questi 50 anni il nostro impegno nel sociale è sempre sta-

to generoso e tangibile nello spirito che anima la nostra Associazione. Dal terremoto del Friuli del 1976 all'attuale pandemia e all'emergenza Ucraina c'è stato tutto un susseguirsi di interventi di volontariato e solidarietà. Nella nostra sede abbiamo organizzato tante manifestazioni di carattere culturale e conviviale impiegando i proventi di queste serate in interventi di beneficenza. L'auspicio è di poter continuare su questa strada ancora per tanti anni.

Ringrazio in particolare i nostri Alpini del Direttivo che mi sono sempre stati vicini nel portare avanti iniziative e attività e tutti quelli che ci hanno coadiuvato, in particolare le nostre donne che sono sempre state disponibili a darci una mano e a imprimere un tocco di femminilità nelle nostre manifestazioni.

Termino con la descrizione degli Alpini fatta a suo tempo dal famoso giornalista e scrittore Indro Montanelli: "Gli Alpini hanno infiniti torti: parlano poco in un Paese di parolai; ostentano ideali laddove ci si esalta a non averne; adorano il proprio Paese, pur vivendo tra la gente che lo venderebbe per un pezzetto di paradiso altrui; non rinunciano



*alle tradizioni, pur sapendo che da noi il conservare è blasfemo; sono organizzati e compatti, ma provocatoriamente non si servono di questa forma; diffidano dei politici e si rifiutano di asservire ad essi la loro potente organizzazione."*

**Viva gli Alpini.  
Viva l'Italia.**

*Il Capo Gruppo  
Giovanni De Bernardo*

## Notizie dal Fondo Solidarietà a Domegge

Nel 2019 l'Amministrazione Comunale di Domegge, con la collaborazione della locale Proloco che ha accettato di aprire un conto corrente bancario presso la locale Agenzia della Banca Popolare dell'Alto Adige, ha istituito il Fondo di Solidarietà. Questo ha consentito di aiutare concretamente persone e piccole realtà lavorative a superare momenti di difficoltà anche durante la pandemia.

Negli anni 2020/21 sono stati effettuati 110 pagamenti per spese alimentari mensili, pagate 20 bollette luce, gas, tasse, aiutato donne vittime di violenza e ultimamente alcuni profughi e bambini ucraini.

Ringraziando di cuore tutti i cittadini che generosamente hanno alimentato il Fondo e così Contribuito a sopperire alle emergenze socio-economiche dei nostri paesani, siamo a ricordare che il Fondo è sempre attivo e tutti possono versare presso il conto corrente IT 55Q05856 61080 0275 71436115 oppure a depositare il denaro nelle apposite cassette presso la Proloco o la sede Municipale.

Si rende anche noto che le erogazioni bancarie sono detraibili del 19% nella dichiarazione dei Redditi in quanto la Proloco di Domegge ha ottenuto l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e rilascia su richiesta l'Attestazione di Versamento.

Serbando sentimenti di gratitudine, si confida nella generosa continuità.

*L'Amministrazione Comunale e Proloco  
Sindaco Achille Barnabò e  
Graziosa Coffen*

## Ai Romiti la Decima edizione della Marcia di San Giovanni



Bella e significativa questa foto che mettiamo a conclusione di questa sezione della vita associativa di "Tra i nostri Paesi".

Raccoglie tutti i partecipanti alla Marcia di San Giovanni, ritornata dopo tre anni, domenica 26 giugno da Vallesella, fino all'Eremito dei Romiti.

La marcia è intitolata al compianto Enrico Cian-Toma.

Significativa la collaborazione attiva di tante associazioni, guidate dall'organizzazione dei donatori del sangue di Domegge.

## BUON CUORE

Come sempre mettiamo in luce nella pagina del "buon cuore", le offerte che sono state date specificatamente alle parrocchie in varie occasioni. **Grazie di cuore sempre a tutti** per i tanti segni di generosità concreta che vengono manifestati per il bene delle nostre parrocchie.

**Di seguito, le offerte dall'uscita dell'ultimo bollettino, dal 20 marzo al 30 giugno 2022:**

- Per la Chiesa e la parrocchia di Domegge in varie occasioni: **1230,00**
- Per la Chiesa e la parrocchia di Vallesella – Grea in varie occasioni: **2428,00**
- Per la Chiesa e la parrocchia di Calalzo in varie occasioni: **2432,00**
- Per il bollettino n. 1 Pasqua 2022, Domegge: **1001,00**
- Per il bollettino n. 1 Pasqua 2022, Vallesella – Grea: **706,00**
- Per il bollettino n. 1 Pasqua 2022, Calalzo: **1748,00**
- In occasione visita e benedizione delle famiglie di Calalzo (prima parte): **2590,00**
- Offerte nelle varie attività a favore del campeggio di San Marco (esclusa lotteria): **2739,00**



In questo numero del nostro giornale parrocchiale, mettiamo in luce i vari movimenti delle **entrate** e delle **uscite** per ciascuna comunità.

Come sempre non compaiono le cifre finali anche con il riporto degli anni precedenti, ma solamente l'andamento annuale. **I bilanci sono stati approvati dai vari consigli economici che ringraziano per la loro collaborazione e competenza.**

Di seguito ci sarà anche una spiegazione di tutte le voci dei rendiconti, per poter cogliere con più facilità il senso delle varie "cifre".

### SVILUPPO DELLE ENTRATE:

**ELEMOSINE** (provengono dal totale annuo delle offerte che si raccolgono in chiesa all'offertorio in tutte le Messe).

**CANDELE VOTIVE** (offerte che si raccolgono dalle candele che i fedeli accendono in tutte le Chiese).

**OFFERTE SERVIZI** (sono le offerte che vengono date alla parrocchia, in occasioni di battesimi, funerali, comunione agli anziani, matrimoni, prime comunioni e cresime).

**ATTIVITÀ PARROCCHIALI** (offerte date per il bollettino e altre occasioni e altre attività come il catechismo, il campeggio, attività pastorali).

**QUESTUE ORDINARIE** (sono le offerte che vanno a sostenere la parrocchia in occasione della benedizione delle famiglie e con la busta della primizia).

**OFFERTE ENTI PRIVATI** (sono offerte date alla parrocchia in varie occasioni da singole persone, o in aggiunta all'offerta della celebrazione della Messa).

**CARITÀ:** (sono offerte specifiche in favore di persone bisognose).

**OFFERTE STRAORDINARIE** (date in occasioni di lasciti, oppure offerte o fondi CEI per lavori straordinari, come nel nostro caso per il lavoro del campanile di Domegge)

**GIORNATE IMPERATE** (sono le offerte che si raccolgono in chiesa in alcune domeniche come giornate per le missioni, per il papa, per le attività della diocesi, per il seminario, e che una volta raccolte, vanno a questi enti come sostegno da parte di ogni comunità parrocchiale).

### SVILUPPO DELLE USCITE:

**IMPOSTE e ASSICURAZIONI** (sono le varie tasse, e le assicurazioni sulle canoniche, su tutte le chiese e sulle attività che si fanno in canonica e parrocchia)

**REMUNERAZIONI-STIPENDI** (è la quota annuale che la parrocchia dà, su precisa indicazione del sostentamento del clero, al parroco).

**SPESE DI CULTO** (costi che la parrocchia sostiene per particole, vino, oggetti liturgici come incenso, carboncini, vesti, candele, fiori per la Chiesa, ricordini chierichetti).

**ATTIVITÀ PARROCCHIALI** (rientrano in questa voce, le uscite per la stampa e la grafica del bollettino, il toner per stampanti, le varie attività dei gruppi, il campeggio, momenti comunitari, rinfreschi).

**SPESE GESTIONALI** (sono le uscite per il gasolio delle chiese e case parrocchiali, luce di tutte le chiese e canoniche, telefono, acqua, metano).

**MANUTENZIONE FABBRICATI** (si intende quella ordinaria, come caldaia canonica e Chiesa).

**CARITÀ:** (sono alcuni pagamenti sostenuti in favore di persone bisognose).

**SPESE STRAORDINARIE** (sono le spese che si fanno eccezionalmente, per lavori particolari, i quali vengono condivisi con i consigli economici. Per Domegge il Campanile.).

**Nella prossima pagina i rendiconti economici 2021 per le nostre Parrocchie**

# Bilanci delle Parrocchie

## PARROCCHIA DI SAN GIORGIO IN DOMEgge DI CADORE

ENTRATE		USCITE	
ELEMOSINE	10.943,74	IMPOSTE E ASSICURAZIONI	6.284,19
CANDELE VOTIVE	5.449,06	REMUNERAZIONI STIPENDI	500,00
OFFERTE PER SERVIZI	4.195,00	SPESE DI CULTO	5.748,96
ATTIVITÀ PARROCCHIALI	3.962,50	ATTIVITÀ PARROCCHIALI	5.245,00
QUESTUE ORDINARIE	5.855,00	SPESE GESTIONALI	12.331,08
OFFERTE ENTI E PRIVATI	11.930,30	MANUTENZIONI FABBRICATI	958,30
CARITÀ	438,00	CARITÀ	320,00
ENTRATE STRAORDINARIE	249.494,60	SPESE STRAORDINARIE	276.575,22
GIORNATE IMPERATE	1.734,33	GIORNATE IMPERATE	1.734,33

## PARROCCHIA DI SAN VIGILIO IN VALLESSELLA - GREa

ENTRATE		USCITE	
ELEMOSINE	8.375,91	IMPOSTE E ASSICURAZIONI	3.764,64
CANDELE VOTIVE	2.967,00	REMUNERAZIONI STIPENDI	1.200,00
OFFERTE PER SERVIZI	1.540,00	SPESE DI CULTO	4.273,57
ATTIVITÀ PARROCCHIALI	9.731,00	ATTIVITÀ PARROCCHIALI	12.789,86
QUESTUE ORDINARIE	1.640,00	SPESE GESTIONALI	12.372,43
OFFERTE ENTI E PRIVATI	3.235,00	MANUTENZIONI FABBRICATI	604,58
CARITÀ	420,00	CARITÀ	750,50
ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	SPESE STRAORDINARIE	9.000,00
GIORNATE IMPERATE	1.573,50	GIORNATE IMPERATE	1.573,50

## PARROCCHIA DI SAN BIAGIO IN CALALZO DI CADORE

ENTRATE		USCITE	
ELEMOSINE	12.789,12	IMPOSTE E ASSICURAZIONI	8.623,34
CANDELE VOTIVE	6.648,57	REMUNERAZIONI STIPENDI	1.000,00
OFFERTE PER SERVIZI	5.145,00	SPESE DI CULTO	4.950,00
ATTIVITÀ PARROCCHIALI	7.340,10	ATTIVITÀ PARROCCHIALI	6.288,52
QUESTUE ORDINARIE	2.975,00	SPESE GESTIONALI	11.140,24
OFFERTE ENTI E PRIVATI	7.450,00	MANUTENZIONI FABBRICATI	1.361,28
CARITÀ	743,50	CARITÀ	3.816,36
ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	SPESE STRAORDINARIE	2.439,30
GIORNATE IMPERATE	2.017,71	GIORNATE IMPERATE	2.017,71

# CONGRATULAZIONI



## MATRIMONI e ANNIVERSARI : La gioia dell'amore



É sempre un'emozione vedere nascere una nuova famiglia. Così è stato sabato 21 maggio 2022, per **COGO ALBERTO** e **DORIGUZZI ZORDANIN VANESSA**, che si sono uniti in matrimonio nella chiesa di San Vigilio in Vallesella, paese della sposa. Un pizzico di emozione, tanta attesa e tanta felicità per un momento indimenticabile. Gli sposi risiedono a Domegge. Rinnovati auguri per questo passo decisivo, dalle colonne del nostro bollettino.

Cinquant'anni di vita matrimoniale sono una tappa importante e significativa! Sono stati raggiunti sabato 7 maggio 2022, dai coniugi **Fanton Gino** e **Palatini Giovanna**, di Calalzo.

Un grazie al Signore che si è reso vivo e concreto nella Messa serale nella parrocchiale e poi in un momento familiare di festa in casa, alla quale è stato invitato anche il parroco.

Un augurio carico di entusiasmo e di futuro da parte dei figli e dei tanti nipoti, presenti come in un abbraccio nella foto, unito a quello del parroco e della comunità, con il grazie per i segni di generosità che sempre la famiglia dimostra per la vita della parrocchia!

Grande festa nella chiesa di Sant'Antonio a Grea, posizionata su un posto magico, sabato 25 giugno 2022.

Proprio vicino alla casa natale della sposa, hanno unito il loro amore **SCOLA FABIO**, originario di Falcade, e **FRESCURA BEATRICE** di Grea.

Un grande augurio a questa nuova famiglia unita dal sacramento e dalla forza del matrimonio, perché la gioia delle nozze, diventi benedizione per tutta la vita!

Ci uniamo alle felicitazioni dei coniugi **Da Vià Alberto** e **Livan Carla**, di Vallesella, che attorniti dai figli e dagli amici, hanno ricordato i 40 anni di vita matrimoniale. Tutto questo domenica 12 giugno 2022. Un momento per dire grazie, guardare ai momenti belli vissuti, al valore grande della famiglia valorizzata e costruita, puntando avanti verso nuove e significative tappe. Un grande augurio anche da parte del parroco, e dalla redazione del bollettino.



# CONGRATULAZIONI

## LAUREE: Giovani che si fanno onore



Il 23 marzo 2022, presso l'università degli studi di Trento, ha raggiunto la **laurea magistrale in Finanza**, **ENRICO GIUBBARELLI**, di Domegge.

Un traguardo atteso e preparato, discutendo davanti alla commissione, a tesi dal titolo: *"How Big Data Analytisc can change insurance industry. A possible application in life insurance for mortaluty modelling"*.

Ci congratuliamo con Enrico per la mèta raggiunta, unendoci alla gioia dei genitori Giancarlo e Patrizia, del fratello Davide, dei nonni e di tutti i parenti e amici, che Enrico coltiva anche nel campo della musica.



**LUCA BERTAGNIN**, di Calalzo, si è laureato il 30 Marzo 2022, presso la Sapienza Università di Roma, nel corso di **laurea triennale di Chimica** alla Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali - Dipartimento di Chimica, discutendo la tesi dal titolo: *"Metodi chimici per la cattura della Co2"*.

Oltre alle congratulazioni dei genitori e della sorella Giorgia, si uniscono quelli del nonno Bertagnin Beppino particolarmente orgoglioso del traguardo raggiunto.

Auguri al neo dottore dalle colonne del nostro bollettino e congratulazioni vivissime!



All'università di Udine il 1° aprile 2022, il giovane **NICOLA MARINI**, di Domegge, è arrivato al traguardo della **laurea in Economia aziendale - management e organizzazione**. Ha discusso la tesi dal titolo: *"Le origini del modello IS-LM"*.

Si può dire che visto il giorno della discussione, per Nicola, non è stato per nulla "un pesce d'aprile", ma un vero e proprio traguardo di soddisfazioni, unito alla gioia dei genitori Urbano e Stefania e della sorella Debora.

Rinnovati auguri al neo dottore anche da tutta la redazione del bollettino, per ripartire ora per nuovi e proficui traguardi!



**ALDO DE MICHIEL**, di Domegge, si è laureato in **magistrale in ingegneria dell'energia elettrica** presso l'università degli studi di Padova discutendo la tesi: *"Design, Simulation and Commissioning of a 5 - level CHB inverter"*.

La tappa è stata brillantemente raggiunta lo scorso 8 aprile 2022.

Ci complimentiamo con il giovane Aldo per questa significativa tappa raggiunta, che apre la strada a nuove da raggiungere! Auguri vivissimi!



Lo scorso 20 aprile 2022, **ANDREA CABRAS**, di Calalzo ha conseguito la **laurea magistrale in Management** discutendo la tesi su *"L'impatto dei fondi corporate venture capital sulle performance aziendali"*.

Gli fanno i complimenti i genitori la sorella i nonni i parenti e gli amici.

Ci uniamo ai complimenti che facciamo arrivare ad Andrea per questo importante punto di arrivo, con gli auguri per il cammino futuro.



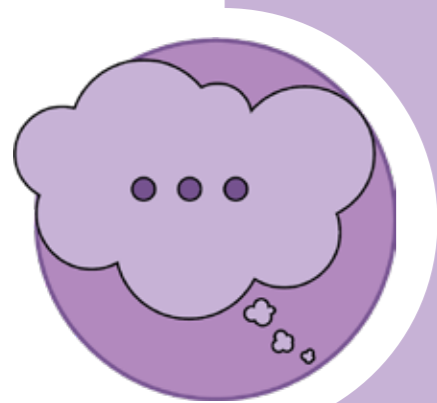
## UNA NUOVA NASCITA CHE RALLEGRA I GENITORI E I NONNI

Il 20 maggio 2022, all'ospedale di Belluno è nata **Eleonora Collavino**, per la felicità di mamma Beatrice, papà Daniele e del fratellino Gabriel, e anche dei nonni che ci hanno trasmesso la foto.

*Ben arrivata Eleonora tra noi e auguri vivissimi!*



## Uno spazio per ricordare con gratitudine



Questa nuova rubrica, che inauguriamo con questo numero estivo del bollettino, desidera essere uno **spazio aperto**, possiamo dire di **memoria**, di **riconoscenza**, per mettere in luce alcune iniziative nate e portate a termine, per fare memoria di alcune persone che non sono più tra noi fisicamente. È uno spazio anche per tornare alla memoria ai tanti segni concreti di generosità che sono stati profusi da persone care, dai nostri avi, che con il loro esempio ci spronano, ancora oggi, a fare memoria di quello che ci hanno donato e trasmesso.

Sono contento che in questo primo spazio della nuova rubrica, ci sia una bella testimonianza che ricorda **Ferruccio Svaluto Moreolo**, al quale è stata dedicata una targa commemorativa posta nella cappella del rifugio Padova.

Poi uno scritto, quasi un testamento, scritto dalla nostra cara **Mirella Del Favero**, che ci richiama al suo impegno per il gruppo "Insieme si Può", con il desiderio anche di ravvivare queste iniziative nelle nostre comunità. Ringrazio davvero Viviana per avermi trasmesso queste righe.

Infine uno speciale ricordo di **Gigio ed Emanuele**, amici di Grea, morti a pochi giorni di distanza, che troviamo a pagina 51.

## Una targa in memoria di Ferox

Una significativa targa ricordo di Ferruccio Svaluto Moreolo, è stata commissionata da Betty attraverso le abili mani di Matteo De Martin, genero di Livio de Bernardo. Matteo, come la compagna Betty, è membro del soccorso alpino del Centro Cadore ed ha partecipato attivamente al recupero di Ferruccio presso Forcella Segnata, nella mattina del 8 aprile 2021 quando fu ritrovato a seguito della ricognizione con l'elicottero alle prime luci dell'alba. Ci trasmette Betty queste parole a ricordo di Ferruccio: "Quando andavamo in

*montagna insieme, non mancava mai di fermarsi davanti alle croci per una preghiera, lo faceva in silenzio,... privatamente; anche davanti al capitello del pra di Toro ci fermavamo... per un momento di preghiera...; poi insieme, per mano, scendavamo al Rifugio Padova per una birra!"*

La targa è stata benedetta nella chiesa di San Giorgio, il 31 maggio 2022, in occasione del Rosario per la conclusione del mese di maggio, ed è stata poi posizionata nella cappella del Rifugio Padova, vicino alla Madonna. A lato una poesia che Betty ha scritto per Ferox e che è stata anche pubblicata sulla rivista nazionale del soccorso alpino.



## Un ultimo scritto di Mirella

Sono Mirella Del Favero, la responsabile del gruppo Insieme si può di Domegge di Cadore, e desidero ringraziare tutti coloro che in questi trent'anni di attività ci hanno aiutato e sostenuto in vari modi.

In particolare, vorrei ringraziare Fulvio Barnabò che generosamente ci ha lasciato per tanti anni uno spazio dove svolgere le nostre attività; la signora Anna Celotta per averci donato tanti tessuti; le ditte Tema occhiali e Gatto astucci per i materiali e le macchine da cucire e, infine, Eugenio Marangon per lo spazio di cui abbiamo usufruito negli ultimi anni e che, con l'aiuto di mia cugina Annamaria, mia cognata Viviana e l'amica Elda Zanella, ho liberato da poco.

Ora, anch'io me ne sto andando silenziosamente, ma mi consola pensare che quando andremo nel mondo di là ad aprirci la porta saranno i poveri.

Ciao a tutti. Mirella

**Grazie Mirella per queste tue ultime parole grandi! Sono grandi perché esprimono la parola più bella e significativa che è la gratitudine per quello che hai riconosciuto essere un dono.**

**Ti diciamo grazie anche noi per la tua fede schietta e concreta, che ha trovato nel suo cuore, la carità, il perno di tutto. Non ti dimenticheremo per il tanto bene che hai seminato e ci impegneremo ad essere sempre costruttori di carità verso il nostro prossimo.**

Don Simone



## Ferox... mi ascolti?

Prima dei nostri dubbi arrivava la tua esperienza,  
prima della nostra fatica arrivava la tua resistenza,  
prima dei nostri conflitti.. arrivava la tua saggezza,  
prima delle nostre rinunce arrivava la tua forza,  
prima delle malignità si elevava il tuo spirito.  
Prima di quel giorno eravamo ricchi di ogni tua qualità,  
prima di quel giorno eri il mio sole in mano che scaldava il mio quotidiano ed illuminava il mio sorriso,  
ti prego Ferox,  
scendi ogni tanto verso noi e verso me da quel Paradiso.

Tua Betty





**BALLARDINI NINA**  
nata il 10 marzo 2021.  
È stata battezzata nella  
Chiesa di **Vallesella**  
il 22 maggio  
2022.



**BELLINA CAMILLA**  
nata il 20 settembre 2021.  
È stata battezzata  
nella Chiesa di **Calalzo**  
il 7 maggio 2022.

**CORONA MALINDI**  
nata il 26 gennaio 2022.  
È stata battezzata  
nella Chiesa di  
**Vallesella** il 28  
maggio 2022.



**TOCCHIO  
NICOLÒ ISAAC**  
nato l'1 febbraio  
2021. È stato  
battezzato nella  
Chiesa di **Vallesella**  
il 29 maggio 2022.



**VACCA  
MICHAEL**  
nato il 22  
giugno 2020.  
È stato battezzato  
nella Chiesa di **Calalzo**  
il 29 maggio 2022.



**TABACCHI EVA**  
nata il 18 febbraio  
2022. È stata  
battezzata nella  
Chiesa di **Vallesella**  
il 4 giugno 2022.



**CRUZZOLA NICOLÒ**  
nato il 2 giugno 2021.  
È stato battezzato  
nella Chiesa di **Domegge**  
l'11 giugno 2022.



**TABACCHI EMILY**  
nata il 6 luglio 2021.  
È stata battezzata  
nella Chiesa di **Calalzo**  
il 26 giugno 2022.

**CIAN AURORA**  
nata il 18 febbraio 2022.  
È stata battezzata  
nella Chiesa di **Grea**  
il 5 giugno 2022.



**FRESCURA LORENZO**  
nato il 21 gennaio 2022.  
È stato battezzato  
nella Chiesa di **Calalzo**  
il 26 giugno 2022.





**CALLIGARO DE CARLO  
LUIGI**  
di anni 97  
di Grea.

Vedovo di Pordon Elena.

Ci ha lasciati  
il 10 aprile 2022.



**DA VIÀ FRANCO**  
di anni 75  
di Vallesella.

Marito di Zandegiacomo  
De Luca Londa Teresina.

Ci ha lasciati  
il 18 maggio 2022.



**ZAETTA GIULIANA**  
di anni 88  
di Tai - Grea.

Ci ha lasciati  
il 12 aprile 2022.



**FRESCURA EMANUELE**  
di anni 94  
di Grea.

Celibe.

Ci ha lasciati  
il 21 maggio 2022.



**DA VIÀ GIORGIO**  
di anni 91  
di Vallesella.

Vedovo di Bettiolo Carla.

Ci ha lasciati venerdì  
il 15 aprile 2022.



**SAMMATI GABRIELA**  
di anni 68  
di Vallesella.

Ci ha lasciati  
il 17 maggio 2022.



**BARNABÒ LANFRANCO**  
di anni 77  
di Domegge.

Marito di Lorenzon Luisa.

Ci ha lasciati  
il 6 maggio 2022.



**COLOTTI LUIGI**  
di anni 69  
di Vallesella.

Poco dopo la moglie  
Gabriela,  
ci ha lasciati  
il 7 giugno 2022.



**DA COL SERGIO**  
di anni 92  
di Domegge.

Marito di  
De Bernardo Marietta.

Ci ha lasciati  
il 17 giugno 2022.



**COFFEN GIOVANNA**  
di anni 78  
di Vallesella - Polpet.

Moglie di  
Mazzucco Antonio.  
Ci ha lasciati  
il 19 giugno 2022.

Esequie celebrate  
a Polpet.  
Ivi sepolta.

### ...Fuori Parrocchia...



**FLAMINIO DA DEPPA**  
"MIMMO",  
di anni 69.

Già Sindaco  
di Domegge.

Ci ha lasciati  
l'11 aprile 2022.

*Lo vogliamo ricordare  
con affetto e  
riconoscenza,  
affidandolo al  
Buon Pastore.*



## Memoria e Gratitudine

**Gigio - classe 1924 ed Emanuele - classe 1928.**

Erano gli uomini più anziani di Grea.

Avevano lavorato assieme per un periodo e poi, da pensionati, avevano condiviso la passione per le passeggiate nei boschi da dove ritornavano pressoché quotidianamente con un pezzo di legno da aggiungere alla "tassa" per l'inverno. (Nella foto in un'istantanea di Giovanni Fiori in località Col Auzas del 14.11.2014).

Se ne sono andati silenziosamente a pochi giorni uno dall'altro, ed ora condividono anche la terra, nel piccolo cimitero di Grea, sempre uno accanto all'altro.

Oltre alla tristezza per la loro perdita, ci pervade anche un velo di malinconia nel notare altre due case vuote, inesorabilmente chiuse. Dato che politici e amministratori sembra non siano in grado di porre rimedio allo spopolamento della montagna, non ci rimane che pregare il Creatore che illumini le loro menti, affinché possano creare le condizioni perché i nostri giovani ritornino a popolare i paesi di origine.

gcdc



## *Preghiera per il tempo estivo*

*Ti ringrazio o Dio per queste vacanze!  
Sono un tempo di svago, di divertimento e di relax...  
Ma non mi dimentico di Te, perché so che Tu in ogni momento sei con me.  
Non importa se sono al mare, al lago, in montagna:  
ovunque io vada Tu mi vedi e mi ami.  
Grazie Signore per tutto ciò che hai fatto.  
Grazie per le persone che mi hai messo vicino.  
In questi giorni di distensione, mi sia, o Dio, di conforto la Tu benefica Parola.  
In questo tempo propizio, desidero solo essere libero,  
di quella libertà che rende ogni uomo un vero uomo.  
Libero di pregare, di pensare e di agire,  
lontano dal caos cittadino, immerso nella bellezza del creato.  
Grazie, Signore, per tutto ciò che hai fatto di bello e di buono.  
Grazie del riposo che ci concedi in questi giorni!  
Proteggi quanti per via, per mare e nei cieli si muovono in cerca di refrigerio!  
Signore nostro Dio veglia su coloro che si mettono in strada  
perché arrivino incolumi al termine del loro viaggio.  
Che questo tempo di vacanza sia per tutti un momento di distensione, di riposo e di pace.  
Sii per noi Signore, l'amico che ritroviamo sulla nostra strada, che ci accompagna e ci guida.  
Concedici il dono del tempo bello perché le giornate soleggiate ci restituiscano il gusto di vivere.  
Donaci la gioia semplice e vera di ritrovarci in famiglia e con gli amici.  
Rendici cordiali con coloro che incontreremo e veglia su di noi quando riprenderemo la strada  
del ritorno per vivere tutti insieme una nuova tappa di lavoro e di vita.*

*Amen!*

**Per eventuali offerte per il bollettino parrocchiale, o per le attività parrocchiali si possono inviare tramite IBAN alle singole parrocchie. GRAZIE a tutti per i tanti segni di generosità dimostrata:**

**- PER LA PARROCCHIA di DOMEgge:**

bonifico bancario IBAN: IT83 M058 5661 0800 2757 1331 339 intestato a Parrocchia di San Giorgio in Domegge di Cadore.

**- PER LA PARROCCHIA di VALLESELLA – GREa:**

bonifico bancario IBAN: IT08 J030 6909 6061 0000 0150 419 intestato a Parrocchia di San Vigilio in Vallesella di Cadore.

**- PER LA PARROCCHIA di CALALZO:** tramite il C/C postale 10531325 intestato alla Parrocchia di San Biagio in Calalzo di Cadore.

**DIRETTORE REDAZIONALE:** don Simone Ballis

**DIRETTORE RESPONSABILE:** don Lorenzo Dell'Andrea

iscrizione al Tribunale di Belluno 1/2000

**IDEAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA:** Vecellio Del Monego Chiara

**STAMPA:** Mediagraf S.P.A. (PD)